

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 1 di 99

Oggi in Padova, nell'Archivio antico di Palazzo del Bo, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 26 gennaio 2021

1. Comunicazioni

1. Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 18" e convenzione Consip "Gas Naturale 13"
2. Schemi tipo di contratto attivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati – Aggiornamento
3. Comunicazione ex art. 51, comma 3, lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale
4. Esito del Progetto "Gestione e certificazione per la qualità delle Scuole di specializzazione di area medica" (delibera CdA rep. n. 367 del 24 ottobre 2017)
5. Bando Horizon 2020, Azione Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2020
6. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in "Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation LM-81" già istituito ai sensi del DM 270/04 a.a. 2021/2022 – Modifica
2. Modifica Regolamento Generale di Ateneo – Parere

3. Ricerca

1. Progetto UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione quadro "assistenziale" tra l'Università degli Studi di Padova, la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana
2. Modifica Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova
3. Tavolo Alleanze Territoriali per la Famiglia – Sottoscrizione dei documenti elaborati in merito a "Welfare e ricerca attiva del lavoro" e "Lavoro, Scuola e diritti umani"
4. Donazione da parte di Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc., del valore di 70.000 USD a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
5. Accordo quadro con Altheia Science s.r.l. per la gestione di diritti di proprietà intellettuale dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies" e il finanziamento di progetti di ricerca per lo sviluppo dell'invenzione e modifica accordo con Fondazione IRP per la gestione di diritti di proprietà intellettuale della medesima invenzione
6. Contratto di licenza di know-how tra l'Università degli Studi di Padova e Falker Automação Agrícola Ltda (Brasile)
7. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione ENEA Tech
8. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Alumni – Rinnovo per il triennio 2021-2023

5. Atti negoziali di gestione

1. Convenzione tra l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) e l'Università degli Studi di Padova per la concessione di un contributo per i lavori di restauro di Villa Revedin Bolasco Piccinelli di Castelfranco Veneto (TV)

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 2 di 99

6. Rapporti internazionali

1. Borse di studio per studenti internazionali

7. Componente studentesca

1. Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2021/2022
2. Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXVII ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2021/2022

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proposte di chiamata diretta a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021
9. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2019
10. Modalità di partecipazione e compenso attribuibile al personale che svolge attività di vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e ai test di accesso organizzati su base nazionale

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Sostituzione componente – Parere

16. Pianificazione

1. Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021
2. Piano della formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021 – Aggiornamento

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica Decreto Rettorale n. 489 del 12 febbraio 2021

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

- 1.7. Convenzione Consip Servizio Integrato Energia edizione 4 (SIE 4)
 - 1.8. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2019
- Quest'ultima in sostituzione della proposta di delibera iscritta al n. o.d.g. 09/09, di pari oggetto.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 3 di 99

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente informa che la Regione Veneto ha autorizzato l'avvio della campagna vaccinale del personale dell'Università di Padova, con l'utilizzo del vaccino AstraZeneca.

L'Ateneo ha proceduto autonomamente all'organizzazione della campagna vaccinale del proprio personale, attraverso il coinvolgimento del Servizio di Medicina Preventiva, dei Dipartimenti di area medica, della Scuola di Medicina e Chirurgia e della Croce Rossa Italiana, sede di Padova, partner di questa iniziativa; tali strutture hanno assicurato il personale medico ed infermieristico necessario. Il numero del personale da comprendere nelle vaccinazioni – già comunicato alla Regione Veneto in data 17 febbraio 2021 – raggiunge complessivamente le 9.443 persone (non è compreso in questa iniziativa il personale dell'area medica, che è già stato incluso nella campagna vaccinale delle rispettive strutture sanitarie).

L'organizzazione delle somministrazioni vaccinali avverrà in collaborazione con la Croce Rossa utilizzando i locali situati in Padova, via della Croce Rossa. La capacità giornaliera è di circa 800 persone. Seguendo la progressiva disponibilità delle dosi vaccinali, si è procederà con il seguente ordine di priorità:

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 4 di 99

- a) personale che svolgerà le lezioni o esercitazioni in aula, con la presenza fisica degli studenti, nei corsi dell'anno accademico 2020/2021 previsti nei mesi di marzo e successivi (verranno utilizzate le informazioni previste nei software di programmazione didattica dell'Ateneo);
- b) altro personale che svolgerà lezioni o esercitazioni in aula, con la presenza fisica degli studenti, non censito dai software di programmazione didattica dell'Ateneo e comunicato dai responsabili di struttura;
- c) personale in servizio con età maggiore o uguale a 50 anni;
- d) rimanente personale in servizio (inclusi gli assegnisti di ricerca);
- e) dottorandi, specializzandi di area non medica e collaboratori.

L'iniziativa riceve il plauso generale. La Prof.ssa Rasotto coglie l'occasione per complimentarsi anche per il sistema di test salivari dell'Ateneo, rivelatosi eccellente per organizzazione e risultati. Il Rettore rivolge un pensiero al personale sanitario dell'Ateneo, impegnato senza sosta da un anno a fronteggiare la pandemia.

OMISSIS

Il Rettore comunica la possibilità che l'Ateneo sottoscriva un accordo con l'Azienda ospedaliera di Padova per la costituzione e gestione della BioBanca Dipartimentale, nell'ambito di un "progetto di eccellenza" del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche (DISCOG); l'Azienda ha assicurato che il proprio personale concorrerà ad assicurare il mantenimento della biobanca, nella collaborazione integrata che caratterizza il rapporto Università-Azienda. Il Rettore anticipa che, a seguito della condivisione con il Consiglio di Amministrazione, procederà se necessario con proprio decreto d'urgenza, da sottoporre poi a ratifica dello stesso Consiglio.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 26 gennaio 2021

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 3, della seduta del 26 gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 3/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 3/2021.

Oggetto: Fornitura di energia elettrica e gas metano per gli edifici universitari mediante adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 18" e convenzione Consip "Gas Naturale 13"

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Facility e energy management

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 5 di 99

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale ricorda che, con la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 64/2017 del 14 febbraio 2017 "Semplificazioni Procedurali", il Direttore generale è stato autorizzato ad adottare, compatibilmente con i limiti di budget approvati dal Consiglio stesso, i provvedimenti di spesa per forniture e servizi relativi a contratti di adesione a convenzioni o accordi quadro proposti da Consip necessari per il funzionamento delle sedi universitarie e per il regolare svolgimento di tutte le attività ordinarie di Ateneo, quali fornitura di energia elettrica e gas.

Sono in scadenza, in data 30 aprile 2021, i contratti annuali di fornitura di energia elettrica e di gas metano e che tali forniture non possono essere inserite nell'ambito della convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" in quanto finalizzate ad usi diversi da quelli previsti nella suddetta convenzione o relative ad edifici non inseribili nella convenzione causa esaurimento del plafond economico della convenzione.

Risultano attive nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione Consip:

- dal 14 gennaio 2021, la convenzione Consip "Energia Elettrica 18" – Lotto 5, avente per oggetto la Fornitura di energia elettrica;
- dal 28 gennaio 2021, la convenzione Consip "Gas Naturale 13" – Lotto 4, avente per oggetto la Fornitura di gas naturale.

Sulla base dei fabbisogni energetici e dei costi storici, come riportati nella relazione illustrativa relativa alle prestazioni energetiche (Allegato n. 1/1-1) ed ivi riassunta

ENERGIA ELETTRICA	2016	2017	2018	2019	2020
kWh	37.480.734	37.144.950	38.289.371	39.005.758	36.300.000
Pari a un costo di (IVA compresa)	€ 7.630.009	€ 7.708.317	€ 7.762.021	€ 7.425.450	€ 6.100.000
GAS NATURALE	2016	2017	2018	2019	2020
Smc	3.298.105	3.783.452	3.115.772	2.762.218	2.761.000
Pari a un costo di (IVA compresa)	€ 2.733.942	€ 3.311.652	€ 2.666.515	€ 2.357.142	€ 2.356.000

si stima che, per il periodo 1° maggio 2021 – 30 aprile 2022, la spesa per n. 114 contratti per la fornitura di energia elettrica e n. 12 per la fornitura di gas metano risulti pari a 7.800.000 euro per l'energia elettrica e 300.000 euro per la fornitura di gas naturale. Il valore finale sarà soggetto a variazione dovuta all'acquisto di energia a prezzo variabile. La riduzione dei consumi energetici dovuto alle chiusure e conseguenti alle misure introdotte per il contrasto e contenimento alla diffusione del virus SARS-CoV-2 è stato in parte compensato dall'aumento dei consumi energetici dovuti all'attivazione del Complesso Beato Pellegrino ed alla voltura delle utenze Corte Benedettina e del Collegio ex-Ederle.

Infine si precisa che, in virtù degli impegni sottoscritti dall'Università degli Studi di Padova nella "Carta degli impegni di sostenibilità 2018 – 2022" finalizzati a ridurre le proprie emissioni di carbonio, l'Università di Padova si impegna a sottoscrivere, qualora il plafond disponibile nella convenzione non sia esaurito, l'opzione "Verde" prevista nella Convenzione Consip "Energia Elettrica 18" per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'adesione a tale opzione comporta un

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 6 di 99

costo aggiuntivo quantificabile in circa 36.000 euro, per una riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera pari a circa 19.800 tonnellate.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Schemi tipo di contratto attivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati – Aggiornamento

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale informa che, in data 14 gennaio 2021, con la Nota informativa a firma congiunta della Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, e del Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Andrea Berti, inviata a tutte le Strutture dell'Ateneo, è stata comunicata la pubblicazione, nella pagina intranet dell'Area Finanza e Programmazione – Sezione “Ciclo attivo”, della versione aggiornata degli schemi tipo di contratto attivo rispettivamente “rilevante ai fini IVA” e “non rilevante ai fini IVA” adottati dall'Ateneo ai sensi del *Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati*, emanato con D.R. rep. 2173/2012, modificato con D.R. rep. n. 1318 del 17 aprile 2018 e attualmente in vigore (Allegati nn. 1/1-3 e 2/1-35). Tali schemi sono da utilizzarsi per disciplinare lo svolgimento delle attività diverse dall'attività di ricerca previste all'articolo 2 del predetto Regolamento (ad es. consulenza, formazione non curriculare e prestazioni di qualunque tipo di interesse dell'ente committente, nonché attività di interesse dell'Università finanziate o cofinanziate da enti esterni), laddove non vi sia l'esigenza di regolamentare aspetti concernenti la proprietà intellettuale.

Oltre ai predetti schemi è stata pubblicata anche la modulistica – predisposta dal Settore Consulenza dell'Area Affari Generali e Legali – utile per il trattamento dei dati personali che integrerà, nei casi previsti, i suddetti contratti.

L'aggiornamento degli schemi si è reso necessario anche a seguito dell'entrata in vigore, in data 28 maggio 2020, del Regolamento Brevetti e della conseguente approvazione, da parte della Commissione Brevetti dell'Ateneo, di specifici schemi tipo di contratto “rilevante ai fini IVA”, da utilizzare invece per lo svolgimento di attività di sola ricerca commissionata, rispettivamente per l'ipotesi di risultati brevettabili con “titolarità congiunta Ateneo/Azienda” o con “titolarità Azienda” e per l'ipotesi “senza risultati brevettabili”. Tali schemi, pubblicati nella sezione Moodle dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, sono ora reperibili anche attraverso la suddetta pagina intranet dell'AFiP.

È stato inoltre predisposto e pubblicato lo schema tipo di contratto per attività di ricerca “non rilevante ai fini IVA”.

Pertanto sono ora agevolmente disponibili, per le Strutture dell'Ateneo, tutti gli schemi di contratto attivo, sia in lingua italiana che in lingua inglese, da utilizzare per l'attività di ricerca e per le attività diverse dalla ricerca previste dal *Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati* e dal *Regolamento Brevetti* attualmente in vigore.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 7 di 99

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51, comma 3, lettera m) dello Statuto di Ateneo - Designazione apicalità in ambito assistenziale	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Rapporti con il servizio sanitario

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 27 gennaio 2021, ha deliberato le proposte di incarico di direzione per le seguenti strutture complesse dell'Azienda Ospedale-Università di Padova presso cui presta servizio personale docente in convenzione:

- per la U.O.C. Ematologia, dal 5 febbraio 2021, il Prof. Livio Trentin, in qualità di professore ordinario;
- per la U.O.C. Geriatria, fino al 30 settembre 2021, il Prof. Giuseppe Sergi, in qualità di professore associato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Esito del Progetto "Gestione e certificazione per la qualità delle Scuole di specializzazione di area medica" (delibera CdA rep. n. 367 del 24 ottobre 2017)	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Dottorato e post lauream

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post laurea, la quale comunica l'esito del Progetto "Gestione e certificazione per la qualità delle Scuole di specializzazione di area medica", di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 367 del 24 ottobre 2017, avviato nel gennaio 2018 e concluso nel dicembre 2020.

46 (su 47) Scuole di specializzazione dell'Ateneo di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, ossia tutte le Scuole di specializzazione ad eccezione della Scuola in Statistica sanitaria e biometria, hanno costituito, implementato e certificato, secondo lo standard internazionale ISO 9001, i Sistemi di Gestione per la Qualità (SGQ), in conformità al D.I. 402/2017 "Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" e alla predetta delibera. Le certificazioni triennali hanno lo scopo di certificare la "Progettazione e l'erogazione di percorsi formativi specialistici professionalizzanti", e sono state rilasciate da Quality Certification Bureau (Q.C.B.) Italia, organismo accreditato per la certificazione internazionale di Sistemi di Gestione della Qualità.

Si precisa che la Scuola di specializzazione in Statistica sanitaria e biometria, attiva sia per l'indirizzo medico che non medico, ha comunque avviato il processo di costituzione del proprio SGQ, ma non ha potuto portarlo a termine, poiché nel triennio 2018-2020 non ha avuto medici iscritti, venendo così a mancare l'elemento essenziale per cui si costituisce l'SGQ della Scuola, ossia il medico in formazione, verso cui è indirizzato lo scopo della certificazione. L'implementazione e la certificazione dell'SGQ per la Scuola in Statistica sanitaria e biometria re-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 8 di 99

stano dunque al momento subordinate all'iscrizione di almeno uno specializzando medico all'a.a. 2019-2020, per il quale le immatricolazioni sono ancora in corso.

L'Università degli Studi di Padova è oggi il primo Ateneo italiano ad avere implementato e certificato secondo la norma ISO 9001:2015 i Sistemi di Gestione per la Qualità di 46 Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia e del Settore dell'Ufficio dell'Amministrazione centrale che gestisce le carriere dei medici in formazione (Allegato n. 1/1-3).

Mediante la progressiva implementazione degli SGQ, le Scuole hanno conseguito i seguenti risultati complementari:

- ottimizzazione della gestione dei processi delle Scuole;
- razionalizzazione delle procedure interne con la relativa documentazione;
- sistematizzazione e messa a regime del monitoraggio dei processi principali;
- attivazione di sinergie intra e interdipartimentali;
- disseminazione della cultura e della politica per la qualità con i principali stakeholder;
- incremento del grado di soddisfazione dei medici in formazione.

Hanno contribuito attivamente al conseguimento della certificazione 225 persone, di cui almeno 70 medici in formazione: ogni Scuola ha promosso al proprio interno la costituzione di un team di lavoro per la qualità, includendo il Direttore/la Direttrice, il/la Referente per la Qualità e uno o più Addetti per la Qualità, il personale tecnico amministrativo della Segreteria didattica della Scuola. 361 è il numero di incontri di consulenza con i ricercatori del Centro Studi Qualità Ambiente (CESQA) dell'Ateneo – cui era stato affidato l'incarico di realizzare il progetto in ragione dell'esperienza e competenza maturate negli anni in merito allo sviluppo di sistemi di gestione per la qualità in ambiente universitario, anche nell'ambito dei processi di certificazioni ISO già ottenute dall'Ateneo (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia; Scuola di Specializzazione in Pediatria) – fruiti dalle Scuole e dal Settore Scuole di specializzazione, con una media di 8 incontri per Scuola.

In merito alle principali fasi e tempistiche di realizzazione del Progetto:

- nell'anno 2019, 7 Scuole di Specializzazione e il Settore Scuole di specializzazione dell'Ufficio Dottorato e Post lauream hanno completato il procedimento di certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità:
 - Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia (02/08/2019).
 - Scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica (17/06/2019);
 - Scuola di specializzazione in Geriatria (01/07/2019);
 - Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare (18/07/2019);
 - Scuola di specializzazione in Medicina del lavoro (15/07/2019);
 - Scuola di specializzazione in Medicina dello sport e dell'esercizio fisico (24/07/2019);
 - Scuola di specializzazione in Neuropsichiatria infantile (02/08/2019);
 - Settore Scuole di specializzazione - Ufficio Dottorato e Post lauream (12/06/2019).
- nell'anno 2020, ulteriori 38 Scuole di Specializzazione hanno perfezionato il processo di certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità, e la Scuola di specializzazione in Pediatria lo ha rinnovato:
 - Scuola di specializzazione in Allergologia ed Immunologia clinica (11/12/2020);
 - Scuola di specializzazione in Anatomia patologica (14/05/2020);
 - Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore (09/12/2020);
 - Scuola di specializzazione in Audiologia e foniatria (16/12/2020);
 - Scuola di specializzazione in Chirurgia generale (19/06/2020);
 - Scuola di specializzazione in Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica (28/12/2020);

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 9 di 99

- Scuola di specializzazione in Chirurgia toracica (28/12/2020).
- Scuola di specializzazione in Chirurgia vascolare (21/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Dermatologia e venereologia (07/08/2020);
- Scuola di specializzazione in Ematologia (28/11/2020);
- Scuola di specializzazione in Endocrinologia e malattie del metabolismo (07/08/2020);
- Scuola di specializzazione in Genetica medica (14/07/2020);
- Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia (13/07/2020);
- Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva (07/08/2020).
- Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato digerente (23/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio (30/10/2020);
- Scuola di specializzazione in Malattie infettive e tropicali (23/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza (11/08/2020);
- Scuola di specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie (28/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa (15/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Medicina interna (22/12/2020).
- Scuola di specializzazione in Medicina legale (30/06/2020);
- Scuola di specializzazione in Medicina nucleare (07/08/2020);
- Scuola di specializzazione in Microbiologia e virologia (18/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Nefrologia (28/07/2020);
- Scuola di specializzazione in Neurochirurgia (22/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Neurologia (22/09/2020);
- Scuola di specializzazione in Oftalmologia (17/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Oncologia medica (22/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Ortopedia e traumatologia (22/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria (29/12/2020).
- Scuola di specializzazione in Patologia clinica e biochimica clinica (04/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Pediatria (08/05/2020);
- Scuola di specializzazione in Psichiatria (23/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica (29/07/2020);
- Scuola di specializzazione in Radioterapia (28/11/2020);
- Scuola di specializzazione in Reumatologia (23/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Scienza dell'alimentazione (15/12/2020);
- Scuola di specializzazione in Urologia (09/12/2020).

Al fine dell'avanzamento continuo, le Scuole di specializzazione adottano una Politica per la Qualità e stabiliscono periodicamente obiettivi di miglioramento per offrire una formazione professionale moderna, aggiornata e di eccellenza, in linea con le aspettative delle parti interessate, e che assicuri l'efficacia nella cura dei pazienti.

I certificati dei Sistemi di Gestione della Qualità delle predette Scuole di specializzazione, già pubblicati sul sito d'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipd.it/area-sanitaria-medici>, sono trasmessi al Prof. Stefano Merigliano, Presidente dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, e successivamente all'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 10 di 99

Oggetto: **Bando Horizon 2020, Azione Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2020**

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: **Ufficio Ricerca internazionale**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale informa che, lo scorso 8 febbraio, la Commissione Europea ha comunicato i vincitori del bando Horizon 2020, azione Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships 2020.

Si ricorda che le azioni Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships sono borse di ricerca che mirano a supportare la formazione alla ricerca e lo sviluppo di carriera dei ricercatori sostenendone la mobilità internazionale, intersettoriale ed interdisciplinare. Fanno parte di Horizon 2020, il più importante programma di finanziamento per la ricerca e l'innovazione europea, destinato a finanziare progetti di ricerca o azioni volti all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

In particolare, le Individual Fellowships (MSCA-IF) sono borse individuali della durata compresa tra 12 e 36 mesi, destinate a finanziare la mobilità transnazionale di ricercatrici e ricercatori promettenti. Alle Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, parte del programma europeo Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, la Commissione Europea quest'anno ha dedicato 328 milioni di euro.

L'Università degli Studi di Padova ha ottenuto un ottimo risultato, con ben 17 progetti che riceveranno il finanziamento europeo e 2 progetti in lista di riserva.

Dei 17 progetti finanziati (Allegato n. 1/1-1), 8 sono Fellowships European Standard, 4 Career Restart (dedicate a chi riprende la carriera nella ricerca dopo un'interruzione), 2 Reintegration (per chi desidera tornare in Europa dopo aver fatto ricerca in un Paese Terzo) e 3 Global Fellowships (prevedono un periodo di 1 a 2 anni presso un ente situato in un Paese terzo), per un importo complessivo di euro 3.467.608.

Oltre ai 17 progetti finanziati, altri 28 progetti hanno ottenuto un punteggio $\geq 85/100$, necessari per l'ammissione al finanziamento (riconosciuti di qualità ottima, ma non finanziabili per esaurimento del budget comunitario disponibile sul programma). A questi 28 progetti, cui la Commissione Europea riconosce simbolicamente un sigillo di eccellenza denominato "Seal of Excellence – MSC Actions", l'Università di Padova offrirà un'opportunità di finanziamento alternativo attraverso l'iniziativa MSCA Seal of Excellence@Unipd, già attiva da alcune edizioni e prima del suo genere in Italia, il cui bando sarà pubblicato entro la fine di marzo p.v.

Si ricorda infatti che l'Ateneo, attraverso il bando MSCA Seal of Excellence@Unipd, assegna un finanziamento pari a 50.000 euro annui ai progetti che, avendo partecipato alle Call MSCA – IF dal 2017 al 2020 individuando l'Ateneo di Padova come Host Institution, non siano stati finanziati, ma, per la qualità della loro proposta, abbiano ottenuto il riconoscimento "Seal of Excellence – MSC Actions". Ai ricercatori che scelgono di presentare un progetto con l'Università di Padova e ricevono il "sigillo", viene offerto un contratto di assegno di ricerca e un fondo per coprire spese di ricerca, formazione e networking, incoraggiando in tal modo la partecipazione di ricercatori promettenti al bando MSCA-IF (Marie-Sklodowska-Curie Actions – Individual Fellowships).

Per il bando Marie Curie *Individual Fellowship*, la cui call 2020 è stata l'ultima nell'ambito del programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, e che sarà riproposto nel prossimo Horizon Europe con la denominazione *MSCA Post doctoral Fellowship*, oltre a prevedere il MSCA Seal of Excellence@Unipd, l'Ateneo organizza la MaRaThon@Unipd, un training intensivo rivolto ai potenziali candidati alle borse Marie Curie Individual Fellowships che eleggano Padova come sede della ricerca; ogni primavera i partecipanti selezionati possono incontrare i gruppi di ricerca attivi presso l'Università, conoscere le infrastrutture di ricerca e beneficiare di una formazione specifica sulle modalità più efficaci per la presentazione della propria candidatura. La quin-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 11 di 99

ta edizione dell'iniziativa si terrà online entro la metà di maggio 2021.

Dei 17 fellow finanziati e dei 28 Seal of Excellence – MSC Actions della Call MSCA-IF 2020, 33 hanno beneficiato del supporto dell'Ufficio Ricerca Internazionale (12 vincitori e 21 SoE), che ha svolto una puntuale attività di proof-reading delle proposte e 25 (8 vincitori e 17 SoE) hanno partecipato all'iniziativa MSCA Marathon@Unipd (4 vincitori e 12 SoE Marathon 2020; 4 vincitori e 5 SoE Marathon 2019).

Di seguito un sintetico resoconto delle edizioni del programma:

- Call MSCA IF 2020: 17 borse finanziate e 28 Seal of Excellence@MSC Actions
- Call MSCA IF 2019: 15 borse finanziate e 18 Seal of Excellence@MSC Actions
- Call MSCA IF 2018: 11 borse finanziate e 14 Seal of Excellence@MSC Actions
- Call MSCA IF 2017: 9 borse finanziate e 12 Seal of Excellence@MSC Actions
→ introduzione del finanziamento dedicato Seal of Excellence@Unipd
- Call MSCA IF 2016: 4 borse finanziate e 9 Seal of Excellence@MSC Actions

I crescenti risultati ottenuti dal 2014, prima edizione del bando, ad oggi, testimoniano il grande valore del progetto, ponendo l'Università di Padova quale polo di attrazione di livello internazionale della ricerca eccellente, condotta all'insegna dell'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà. Il successo ottenuto è testimone di un investimento strategico dell'Ateneo in iniziative a sostegno dell'attrazione a Padova di ricercatori di primo livello, italiani e internazionali, che l'Università supporta nella partecipazione a bandi competitivi europei.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti dell'attività amministrativa:

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati o sono in pubblicazione i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-2)

- 2 posti di Professore II fascia ex art. 18 comma 4
- 3 posti di Professore II fascia ex art. 24 comma 6
- 4 posti di Professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 18 posti di RTD b

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 12 di 99

- 13 posti di RTD a

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo determinato a tempo pieno, cat. D, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati Supporto tecnico alla Direzione sanitaria dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico nella gestione delle attività cliniche veterinarie, assistenziali e volte alla didattica pratica
- 1 posto a tempo determinato a tempo pieno, cat. C, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute – MAPS, Addetto alla gestione, mantenimento e contenimento di cavalli, bovini e grossi animali presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico
- per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato, cat. D1, area Amministrativo-gestionale – *Professional* di amministrazione.

Incarichi

Dal 1 febbraio 2021 il dott. Sebastiano Miccoli, vincitore di concorso per dirigente di II fascia, è stato nominato Direttore del Centro per le Biblioteche.

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo nel periodo 1 gennaio 2021 – 31 gennaio 2021

- D.D.G. rep. n. 134/2021, prot. n. 8845 del 20 gennaio 2021 – Appello alla Corte d'Appello di Roma per l'impugnazione della sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Seconda n. 4276/2020, in contenzioso contro Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero della Salute, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Verona avente ad oggetto la remunerazione della formazione specialistica di area medica;
- D.D.G. rep. n. 135/2021, prot. n. 8847 del 20 gennaio 2021 – Ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Padova, Sezione Lavoro n. 303/2019 (R.G. 141/2020), in contenzioso contro Università degli Studi di Padova e Azienda Ospedaliera di Padova, per l'accertamento dello svolgimento presso strutture universitarie convenzionate con l'Azienda Ospedaliera di Padova, "*quanto meno dal 23.12.2002*", di funzioni e mansioni corrispondenti a quelle di Dirigente Medico con anzianità infra quinquennale sino al 31 dicembre 2007 e ultra quinquennale dal 1 gennaio 2008 sino al 15 novembre 2014, data del collocamento in esonero del ricorrente in attesa del pensionamento, con conseguente accertamento del diritto a percepire la corrispondente indennità di equiparazione economica di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 761/1979 ai sensi del CCNL Dirigenza Medica vigente nel periodo considerato e condanna dell'Università alla corresponsione al ricorrente dell'indennità necessaria per adeguare la sua retribuzione a quella di Dirigente Medico e, in via subordinata, dell'Azienda Ospedaliera di Padova a pagare allo stesso ricorrente detta indennità.
- D.D.G. rep. n. 269/2021, prot. n. 14561 del 29 gennaio 2021 – Ricorso per Cassazione (ns. prot. n. 1262 del 7 gennaio 2021 - R.G. Cass. Civ. n. 1039/2021) per la cassazione della sentenza della Corte d'Appello di Venezia, Sezione Lavoro n. 655/2019, in contenzioso contro l'Università degli Studi di Padova, per il risarcimento dei danni conseguenti al mancato inquadramento in categoria D posizione economica D1 con decorrenza dal 9 agosto 2000 in applicazione dell'art. 74, CCNL 9 agosto 2000.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 13 di 99

Decreti di aggiudicazione

- Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di governo in modalità SaaS della gestione tecnica e patrimoniale degli immobili dell'Università degli Studi di Padova e degli Asset ad essi afferenti, della durata di 36 mesi, per un importo pari a 915.750 euro, aggiudicatario RTI FILIPPETTI S.P.A. (mandataria) - GI ONE S.P.A. (mandante);
- Accordo quadro biennale per la fornitura di apparati audiovisivo e servizi accessori per l'Ateneo, della durata di 24 mesi, per un importo pari a 4.835.000 euro, aggiudicatario 3P TECHNOLOGIES S.r.l.

Pubblicazione bandi di gara

- Accordo Quadro quadriennale con unico operatore economico per l'affidamento di interventi edilizi SOA OG1 e OG11 su edifici dell'Università degli Studi di Padova, della durata di 48 mesi, per un importo base di gara pari a 5.000.000 di euro, pubblicato in data 21 gennaio 2021;
- Accordo Quadro triennale con unico operatore economico per l'affidamento di lavori su impianti elettrici SOA OS30 su edifici dell'Università degli Studi di Padova (AQOS30E2), della durata di 36 mesi, per un importo base di gara pari a 1.563.555,56, pubblicato in data 2 febbraio 2021;
- Affidamento dei lavori di restauro degli arredi di Palazzo Bo e di altre strutture di Ateneo, della durata di 17 mesi, per un importo base di gara pari a 1.527.821,10 euro, pubblicato in data 1 febbraio 2021;
- Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento del manto impermeabile soprastante la copertura ed installazione di dispositivi di protezione collettiva in quota del Nuovo Archivio di Legnaro (NAL) sito in Viale dell'Università a Legnaro (Pd) (categorie SOA OS8 e OS6), della durata di 3 mesi, per un importo base di gara pari a 232.095,10 euro, pubblicato in data 8 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Convenzione Consip Servizio Integrato Energia edizione 4 (SIE 4)	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Facility e energy management

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, fa presente che Consip ha comunicato che entro fine febbraio 2021 attiverà i lotti della convenzione Servizio Integrato Energia edizione 4 (SIE 4), a cui l'Ateneo potrebbe aderire per la durata massima di 9 anni garantendosi la fornitura di tutti i vettori energetici (energia elettrica e gas metano), l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (termici, elettrici, idrici e di condizionamento) e l'esecuzione di interventi di riqualificazione energetica intervenendo sia sugli impianti sia sulle componenti edili degli edifici.

Nell'ambito della convenzione SIE 3, sottoscritta nel 2017 per la durata di 6 anni, l'Ateneo ha realizzato importanti interventi di riqualificazione energetica conseguendo una consistente riduzione

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 14 di 99

dei consumi energetici (-24% di gas metano) che ha portato a migliorare la propria *carbon footprint* scalando alcune posizioni nei ranking internazionali, quali GreenMetric.

Aderendo alla convenzione SIE 4, l'Ateneo ha l'opportunità di potenziare il processo di riqualificazione energetica dei propri stabili in linea con gli obiettivi europei del 2030, migliorando ulteriormente la propria posizione nel ranking internazionale, e di estendere i servizi manutentivi su tutto il patrimonio edilizio, ora non possibile a causa dell'esaurimento del plafond della convenzione SIE 3.

La convenzione SIE 4 differisce in molti aspetti dalla convenzione SIE 3, prevedendo degli elementi migliorativi in termini gestionali ed economici, evidenziati nel prospetto allegato (Allegato n. 1/1-2).

Da una prima analisi delle offerte presentate, nonostante non siano disponibili tutti i documenti contrattuali dei lotti interessati, l'Ateneo, a parità di servizi sottoscritti nella convenzione SIE 3, otterrebbe una riduzione dei costi annui derivanti dall'esecuzione di attività manutentive a seguito dell'applicazione di ribassi sui prezzi di riferimento superiori a quelli degli accordi quadro attivati dall'Ateneo.

Non essendo ancora pubblicato il bando di gara della convenzione SIE 5 e considerato i tempi di aggiudicazione di tale tipologia di appalto nazionale, nel maggio 2023, al termine dell'adesione della convenzione SIE 3, l'Ateneo potrebbe trovarsi priva di un appalto manutentivo a fruizione diffusa a seguito della chiusura delle adesioni alla convenzione SIE 4, prevista da capitolato per febbraio 2023.

Attualmente, i costi annuali sostenuti dall'Ateneo per remunerare il canone della convenzione SIE 3 e l'acquisto dei vettori energetici sono pari a circa 12.000.000 euro (IVA esclusa). Prevedendo con l'adesione alla convenzione SIE 4 la fornitura di tutti i vettori energetici, a regime, il costo annuale dovrebbe assestarsi su un importo pari a circa 13.200.000 euro (IVA esclusa), comprensivo di un plafond aggiuntivo di 2.300.000 euro destinato ad attività di manutenzione straordinaria e migliorative attualmente realizzate tramite accordi quadro non compresi nella convenzione SIE 3.

Si ritiene pertanto opportuno approfondire le potenzialità offerte dall'adesione alla convenzione Consip SIE 4, procedendo con la richiesta preliminare di fornitura (RPF), non vincolante, al fine di ottenere dalle imprese esecutrici il Piano Tecnico Economico (PTE) definitivo. Saranno, inoltre, valutati anche con il supporto di consulenti esterni all'Ateneo, gli aspetti legali ed economici conseguenti all'eventuale recesso anticipato dalla convenzione SIE 3.

Risultati ottenibili e costi derivanti dall'eventuale scelta di aderire alla convenzione SIE 4 saranno oggetto di successiva relazione al Consiglio di Amministrazione, cui sarà chiesto di esprimersi in merito all'eventuale adesione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **23/02/2021**

pag. 15 di 99

OMISSIS**Oggetto: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2019**N. o.d.g.: **01/08**UOR: **Ufficio Personale docente**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: *"I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9".*

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 3 giugno 2020, è stato emanato il decreto rettorale n. 1824/2020 per l'attivazione della procedura di accertamento, anno 2019. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano concluso il triennio di effettivo servizio entro il 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Tutti i docenti che risultavano in possesso dei requisiti di anzianità previsto dal bando sono stati invitati a presentare domanda.

I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale nell'anno 2019 sono 469, hanno presentato domanda 403 docenti, dai quali è stato escluso un docente in quanto, a seguito di riconoscimento di servizi pre-ruolo, la maturazione del triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale avverrà nel corso dell'anno 2021.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con decreto rettorale n. 2683/2020 del 3 agosto 2020, ha concluso i lavori di valutazione delle domande pervenute in data 18 febbraio 2021 e i relativi atti sono stati approvati con decreto rettorale n. 659/2021 del 22 febbraio 2021.

La Commissione ha verificato la presenza dei requisiti stabiliti dal bando per 397 docenti (Allegato n. 1/1-7), stabilendo che 5 docenti non risultano in possesso dei requisiti richiesti per la ricerca.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 16 di 99

Ai citati docenti risultanti non in possesso dei requisiti richiesti sarà comunicato l'esito negativo dell'accertamento e agli stessi sarà assegnato il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento della nota di accertamento negativo, previsto dal Regolamento di Ateneo, per presentare eventuali osservazioni.

Il citato Regolamento prevede all'articolo 4 che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata della certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione. Nella prossima seduta il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a deliberare l'attribuzione degli scatti stipendiali, con l'autorizzazione al pagamento degli stessi, a seguito dell'adeguamento stipendiale Istat corrisposto con gli stipendi del mese di febbraio.

Si ricorda inoltre che, in base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010.

L'importo di tali scatti potrà essere definito solo a conclusione dei conteggi finali relativi ai 5 casi di scatti non attribuiti a seguito di valutazione negativa e ai 66 casi di domande non presentate. L'esito dell'esame, da parte della Commissione, delle eventuali osservazioni presentate dai 5 docenti risultati non idonei all'accertamento dei requisiti di didattica e ricerca previsti dal bando e l'attribuzione degli scatti ai 397 docenti idonei alla maturazione del triennio per l'attribuzione dello scatto triennale nell'anno 2019, previa presentazione della certificazione di copertura finanziaria, verranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta del 23 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in “Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation LM-81” già istituito ai sensi del DM 270/04 a.a. 2021/2022 – Modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 24/2021	Prot. n. 27553/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 17 di 99

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 308 del 22 dicembre 2020 ha approvato le modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio per l'a.a. 2021/2022.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato ora ad approvare, in aggiunta alle precedenti, la modifica dell'ordinamento del Corso di laurea magistrale in "Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation" LM-81 – Dipartimento di riferimento Ingegneria civile, edile e ambientale – Scuola di ingegneria.

Si tratta di un corso interateneo che per l'a.a. 2021/2022, pur senza sostanziali modifiche degli obiettivi formati e della struttura dell'offerta formativa, a seguito della rinuncia degli Atenei partner - Université Panthéon-Sorbonne (Paris 1) - Paris (France), Katholieke Universiteit Leuven - Leuven (Belgium) e Universidade Catolica Dom Bosco - Campo Grande (Brasile), comunicata dopo la conclusione dell'iter deliberativo interno per l'a.a. 2021/2022, sta attivando una nuova convenzione con Universidad Andina Simon Bolivar - Quito - Quito (Ecuador), sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021.

Tali informazioni sono parti integranti dell'ordinamento del Corso di studio che deve quindi essere modificato.

Come comunicato per le vie brevi dal Presidente del CCLM, prof. De Marchi, le ragioni principali della defezione delle tre università sopra citate sono dovute, oltre che a specifici problemi organizzativi, alla conclusione del progetto Erasmus Mundus STeDe (che terminerà nel settembre 2021) e all'incertezza circa le possibilità di rifinanziamento legata anche ai ritardi nell'approvazione del Bilancio UE.

Il nuovo partner, Universidad Andina Simón Bolívar - sede Ecuador - che ha attivato da anni una Laurea Magistrale in "Cambio Climático, Sustentabilidad y Desarrollo", in collaborazione con la quale si sta sottoscrivendo l'accordo per realizzazione del programma congiunto di laurea magistrale internazionale in Sustainable Territorial Development - rappresenta l'istituzione accademica pubblica transnazionale della Comunità Andina che riunisce Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia, svolgendo attività di ricerca e di didattica solo "posgrado" (lauree magistrali, specializzazioni, dottorati). Si tratta di una istituzione accademica di eccellenza, fortemente orientata alla cooperazione internazionale e alla sperimentazione nella didattica e nella ricerca, che può supportare la transizione in attesa di formulare una nuova proposta per la partecipazione ai prossimi bandi Erasmus Mundus.

La Scuola di Ingegneria ha approvato la modifica dell'ordinamento didattico nella seduta del 29 gennaio 2021 (Allegato n. 1/1-3). Il termine per l'invio degli ordinamenti didattici al CUN è scaduto il 15 febbraio 2021 e non vi erano pertanto i tempi utili per sottoporre previamente la modifica dell'ordinamento del Corso di studio in oggetto al Consiglio di Amministrazione; stante l'urgenza di procedere con la pubblicazione dell'ordinamento aggiornato al CUN e la necessità di pubblicare l'offerta formativa corretta per i potenziali studenti, e acquisita l'approvazione da parte del Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio u.s., si sottopone ora la modifica dell'ordinamento del Corso di studio in "Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation" LM-81 (Allegato n. 2/1-7) al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 18 di 99

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che *“Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...)”*;
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6 così come modificato dal decreto dell'8 gennaio 2021 n. 8, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 65 del 14 luglio 2020 avente ad oggetto “Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2021/22”;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 9 febbraio 2021, ha approvato la modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in “Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation” LM-81, contestualmente all'approvazione della convenzione per la realizzazione del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo fra l'Università degli studi di Padova e l'Universidad Andina Simon Bolivar – Quito (Ecuador);
- Richiamata la delibera della Scuola di Ingegneria del 29 gennaio 2021, con la quale è stata approvata per l'a.a. 2021/2022 la modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation LM-81;

Delibera

1. di approvare per l'a.a. 2021/2022 la modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in “Sustainable territorial development – Climate change, diversity, cooperation” LM-81, come riportato nell'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del CUN, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Modifica Regolamento Generale di Ateneo – Parere			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 25/2021	Prot. n. 27554/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 19 di 99

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Assemblea Costituente, nella seduta del 18 dicembre 2020, ha deliberato la modifica dell'art. 11 comma 2 dello Statuto, relativo all'elettorato attivo nell'elezione del Rettore nella seguente formulazione:

L'elettorato attivo spetta:

- a) ai professori e ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010;*
- b) ai componenti del Consiglio degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli delle Scuole di Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 5% dei docenti di cui alla precedente lettera a). Lo studente eletto in più di un organo può esprimere un solo voto;*
- c) al personale tecnico amministrativo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 16% dei docenti di cui alla precedente lettera a);*
- d) ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 2% dei docenti di cui alla precedente lettera a);*
- e) agli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente all'1% dei docenti di cui alla precedente lettera a).*

La disposizione modificata e tutta la documentazione utile è stata inviata al Ministero dell'Università e della Ricerca in data 23 dicembre 2020 per i previsti controlli di legittimità e merito di cui all'art. 6 comma 9 della Legge 168/1989, che recita: *Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'Università a maggioranza assoluta dei competenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore.*

Il termine finale previsto per l'espletamento delle attività di controllo da parte del Ministero è scaduto il 22 febbraio 2021 senza che sia pervenuto alcun rilievo. Si può pertanto procedere con gli ulteriori adempimenti finalizzati all'entrata in vigore della citata modifica.

La modifica dello Statuto ha diretta connessione sulla disciplina di dettaglio dell'elezione del Rettore contenuta nel Regolamento Generale di Ateneo e in particolare sull'art. 14 comma 2, in relazione al quale è necessario procedere all'adeguamento alla nuova formulazione dell'art. 11 comma 2 dello Statuto (Allegato n. 1/1-5).

Si fa presente che l'imminenza dell'elezione del Rettore (sessennio 2021-2027), con la relativa necessità di rendere operativa la nuova disciplina riguardante l'elettorato attivo, implica una tempestiva modifica del Regolamento Generale sul modello dello Statuto.

Tale adempimento risulta di fatto necessario al fine di allineare la disposizione regolamentare a quanto disciplinato dall'art. 11 dello Statuto di Ateneo, già oggetto di positivo controllo ministeriale, di cui al citato art. 6 comma 9 della Legge 168/1989, perfezionatosi con la nota,

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 20 di 99

pervenuta in data 22 febbraio 2021, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca comunica l'assenza in merito di rilievi (Allegato n. 2/1-1). Nell'ottica, pertanto, di uno snellimento delle procedure, anche al fine di evitare una duplicazione della verifica già effettuata sul medesimo testo, si propone di procedere all'approvazione della modifica di cui all'art 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo in conformità alla citata previsione statutaria, comunicando tempestivamente al Ministero tale modifica.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il verbale dell'Assemblea Costituente rep. n. 5 del 18 dicembre 2020;
- Richiamato l'art. 11 comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Ritenuto opportuno adeguare l'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo alle modifiche introdotte dall'Assemblea Costituente sull' art. 11 comma 2 dello Statuto;
- Dato atto che la modifica dell'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale in approvazione ha carattere di recepimento di una modifica di Statuto oggetto di positivo controllo ministeriale (Allegato 2);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 14 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, che entrerà in vigore il giorno successivo al decreto di emanazione, nella seguente formulazione:

L'elettorato attivo spetta:

- a) ai professori e ricercatori di ruolo e ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010;*
- b) ai componenti del Consiglio degli studenti e ai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli delle Scuole di Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 5% dei docenti di cui alla precedente lettera a). Lo studente eletto in più di un organo può esprimere un solo voto;*
- c) al personale tecnico amministrativo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 16% dei docenti di cui alla precedente lettera a);*
- d) ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente al 2% dei docenti di cui alla precedente lettera a);*
- e) agli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'Ateneo, con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia corrispondente all'1% dei docenti di cui alla precedente lettera a).*

2. di esprimere parere favorevole alla tempestiva comunicazione al competente Ministero dell'emanazione della modifica al Regolamento Generale di cui al punto 1, nell'ottica di uno snellimento delle procedure alla luce del carattere di adempimento necessario e conseguente al recepimento di quanto già disposto dallo Statuto.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 21 di 99

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Progetto UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 26/2021	Prot. n. 27555/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale comunica che la proposta di programma di dottorato intitolata UNIPhD – *Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents* è stata ammessa al co-finanziamento da parte della Commissione Europea nell'ambito dell'edizione 2020 del bando Horizon 2020, Azioni Marie Skłodowska-Curie Co-Funding of regional, national and international programmes (COFUND), Doctoral Programme (DP), come già comunicato al Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021.

L'Azione COFUND sostiene programmi regionali, internazionali, nuovi o già esistenti, che, con un approccio bottom-up, promuovano la formazione, la mobilità e lo sviluppo della carriera dei ricercatori. In particolare, i progetti "Doctoral Programme" sono destinati alla formazione di ricercatori nella fase iniziale della propria carriera (*Early Stage Researchers*), cioè prima di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o di aver svolto attività di ricerca a tempo pieno per più di quattro anni. I candidati COFUND, indipendentemente dalla propria nazionalità, non possono aver risieduto o avere svolto la propria attività principale nel Paese della Host Institution prescelta per più di 12 mesi nel triennio immediatamente precedente la stipula del loro contratto sul Programma. L'ente beneficiario del contributo COFUND si impegna a garantire che le procedure di concorso per il reclutamento dei ricercatori siano basate sul merito e senza restrizioni circa il Paese d'origine; i contratti offerti devono inoltre attenersi ai principi fissati dalla Carta Europea dei Ricercatori e dal Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori. Ogni programma dottorale COFUND de-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 22 di 99

ve avere una durata compresa tra 36 e 60 mesi, deve essere presentato da un singolo proponente e non può richiedere un contributo superiore a 10 milioni di euro.

Il Programma Dottorale COFUND UNIPhD (Allegato n. 1/1-66) è stato valutato con un punteggio molto positivo, pari a 98/100 (primo risultato a livello nazionale, secondo a livello europeo) e persegue finalità del tutto coerenti con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, volti a promuovere la ricerca eccellente, la scienza aperta e l'internazionalizzazione della formazione e della ricerca. UNIPhD costituisce l'esito di un proficuo percorso di collaborazione avviato dal 2018 tra i Corsi di dottorato di Ateneo, rappresentati dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, gli Uffici Dottorato e post lauream e Ricerca internazionale, che ne assicureranno la gestione.

Nell'arco di cinque anni – da novembre 2021 a ottobre 2026 – l'iniziativa UNIPhD sosterrà il conferimento di 50 borse triennali di dottorato, assegnate a promettenti ricercatori nella fase iniziale della propria carriera, italiani e internazionali, rigorosamente selezionati per intraprendere un percorso di formazione alla ricerca improntato all'eccellenza e all'innovazione. Il progetto coinvolge 25 corsi di dottorato dell'Ateneo e riguarda per questo uno spettro disciplinare eccezionalmente ampio. La formazione offerta ai dottorandi combina una solida preparazione accademica con un training mirato su competenze trasversali, open innovation, Responsible Research and Innovation (RRI) e offre inoltre l'opportunità di realizzare periodi di ricerca sul campo all'esterno dell'Università, presso organizzazioni, imprese, istituti di ricerca e laboratori qualificati.

Ciascun candidato che possieda i requisiti di eleggibilità stabiliti dall'Azione COFUND sarà valutato da un panel di valutatori indipendenti, anche esterni all'Ateneo, su un proprio progetto di ricerca coerente con uno dei due ambiti disciplinari proposti da ciascun Corso di dottorato.

Il Programma si aprirà entro la fine del 2021 e comporterà il reclutamento di 50 dottorandi nell'ambito del XXXVIII ciclo, in avvio a ottobre 2022. UNIPhD verrà condotto in collaborazione con la Regione del Veneto (ente co-finziatore) e altri partner non finanziari, coinvolti in attività di training, networking e organizzazione di periodi di secondment: il CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il V.I.M.M. – Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata Onlus, lo IOV – Istituto Oncologico Veneto, Assindustria Veneto Centro, l'Azienda Ospedale Università di Padova, l'INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, la Fondazione Unismart dell'Università di Padova, il Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCpA, APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, il FAI – Fondo Ambiente Italiano.

Il budget dell'azione (Allegato n. 2/1-4) ammonta complessivamente a 8.523.000 euro e corrisponde ai costi totali delle 50 fellowship di ricerca triennali da assegnare ai 25 Corsi di dottorato coinvolti. Per ogni fellowship è assegnato un finanziamento mensile pari a 4.735 euro, che comprende (i) la remunerazione del dottorando, pari a 2.910 euro, (ii) una quota di spese di ricerca, di formazione e di networking, pari a 1.200 euro, (iii) una quota di spese di gestione a copertura dei costi di management e indiretti, pari a 625 euro.

Il costo totale dell'iniziativa sarà finanziato dalla Commissione Europea per 4.068.000 euro (pari al 48% del costo totale del progetto) e dalla Regione del Veneto per 200.000 euro, richiedendo un co-finanziamento di Ateneo pari a 4.255.000 euro distribuito sul quadriennio 2022 – 2025, corrispondente al periodo di erogazione della formazione dottorale del XXXVIII Ciclo.

Tale importo graverà per 2.755.000 euro sul Bilancio di Ateneo e per 1.500.000 euro sui corsi di dottorato partecipanti. Ogni corso, a fronte di un co-finanziamento per 60.000 euro su fondi propri di una borsa triennale COFUND, ne riceverà una a spese del progetto. La quota di co-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 23 di 99

finanziamento a livello di singolo corso andrà garantita utilizzando una borsa di Ateneo o, se disponibile, un finanziamento specifico.

Si fa presente infine che è prevista la sottoscrizione entro il 10 marzo 2021 del documento denominato *Declaration of Honour*, obbligatoria e propedeutica alla firma, entro il 21 aprile 2021, del Grant Agreement.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo, per il tramite dell'Ufficio Ricerca internazionale, ha candidato il progetto UNIPhD al cofinanziamento nell'ambito dell'edizione 2020 del bando Horizon 2020 MSCA-COFUND-DP, ricevendo in data 3 febbraio 2021 la notifica di ammissione alla fase di negoziazione, volta a definire tutti gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto, cui seguirà la sottoscrizione con la Commissione Europea del contratto (grant agreement), da completare entro il 28 aprile 2021;
- Evidenziato che l'Ateneo ha ottenuto una valutazione particolarmente positiva del progetto UNIPhD, conseguendo un punteggio di 98/100, primo risultato a livello italiano e secondo risultato a livello europeo;
- Considerata la rilevanza strategica del progetto che consentirà di aumentare significativamente, nel ciclo XXVIII, il numero dei dottorandi internazionali;
- Preso atto che la Regione del Veneto si è impegnata, già in sede di candidatura del progetto, e erogare all'Ateneo un contributo di 200.000 euro a valere sull'esercizio 2022 e a titolo di cofinanziamento del Programma di dottorato;
- Preso atto che i costi totali del progetto UNIPhD sono pari a 8.523.000 euro, di cui 4.068.000 euro di finanziamento comunitario, 200.000 euro a carico della Regione del Veneto e 4.255.000 euro di cofinanziamento dell'Ateneo;
- Esaminata la struttura del budget del progetto UNIPhD (Allegato n. 2/1-4);
- Preso atto degli adempimenti previsti dall'ente finanziatore per formalizzare l'assegnazione del contributo

Delibera

1. di autorizzare l'adesione dell'Ateneo al Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon 2020, Azione Marie Skłodowska-Curie Co-Funding of Regional, National and International Programmes (COFUND), con il progetto UNIPhD – *Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents*, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto del co-finanziamento, previsto dal progetto UNIPhD a carico dell'Amministrazione Centrale, pari a 2.755.000 euro a cui si aggiunge il co-finanziamento di 1.500.000 euro a carico dei 25 corsi di dottorato che si sono impegnati a partecipare al progetto con 60.000 euro l'uno che saranno finanziati a carico delle risorse ordinarie dei Dipartimenti;
3. di prevedere appositi stanziamenti nei bilanci di previsione 2022 – 2025 pari a: 285.000 euro nel 2022, 1.000.000 di euro nel 2023, 1.000.000 di euro nel 2024 e 470.000 euro nel 2025, assicurando il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei singoli esercizi mediante modulazioni di singole spese o mediante, ove occorra, il ricorso a riserve di patrimonio netto;
4. di incaricare l'Ufficio Ricerca internazionale alla gestione del finanziamento in collaborazione con l'Ufficio Dottorato e post lauream, assicurando la realizzazione del progetto con il supporto degli ulteriori Uffici e delle Strutture competenti.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 24 di 99

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione quadro “assistenziale” tra l’Università degli Studi di Padova, la Regione del Veneto e l’Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 27/2021	Prot. n. 27556/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il 19 maggio 1992 è stata stipulata tra l’Università di Padova e l’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (al tempo ULSS n. 10) una convenzione per lo svolgimento della didattica integrativa di quella universitaria, attuativa della convenzione stipulata tra la Regione del Veneto e l’Università il 2 dicembre 1989. In virtù di tale accordo, personale universitario docente e tecnico/amministrativo ha iniziato ad operare, ed opera tuttora, presso l’Azienda stessa, in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale. Nel corso degli anni, il rapporto tra l’Ateneo e l’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana si è costantemente rafforzato, caratterizzandosi per nuove forme di collaborazione in ambito scientifico, didattico e assistenziale, sancite e regolamentate da specifici accordi e convenzioni. Nel contempo, la programmazione sanitaria regionale, d’intesa con l’Università e l’Azienda ULSS 2, ha previsto la direzione universitaria di alcune strutture complesse dell’Azienda stessa; circostanza che ha determinato anche l’aumento dell’organico del personale universitario in convenzione in essa operante. Da ultimo, il recente atto di intesa tra Regione del Veneto e Università degli Studi di Padova per l’individuazione delle strutture complesse a direzione universitaria dell’Azienda Ospedale-Università di Padova, dell’Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e dell’Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ha previsto che, presso l’Azienda ULSS 2,

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 25 di 99

tali strutture corrispondano a 6, confermando così per le 5 strutture la direzione universitaria esistente all'atto della sottoscrizione dell'intesa e prevedendo a direzione universitaria anche l'ulteriore struttura complessa di Chirurgia pediatrica.

Si ricorda, inoltre, che il protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova, sottoscritto in data 13 dicembre 2017, disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale, all'articolo 2, comma 4, ha previsto che *"I principi di cui al presente protocollo si applicheranno anche agli enti di cui al comma 2, così come le regole generali recate dal presente protocollo, in quanto compatibili"*.

Si è reso quindi necessario e non più procrastinabile l'avvio del confronto tra Ateneo e Azienda ULSS 2 volto a definire una convenzione quadro, finalizzata a disciplinare la collaborazione negli ambiti dell'assistenza, formazione e didattica, ricerca biomedica e sanitaria, in continuità con la già proficua collaborazione in atto e coerente con il mutato quadro normativo e organizzativo. L'elaborazione e la conseguente stipula del documento si accompagnano, peraltro, al recente avvio del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, sede di Treviso, dall'anno accademico 2020/2021, oltre alla prosecuzione delle repliche del 4°, 5° e 6° anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41, sede di Padova.

Alla luce di quanto sopra, i competenti uffici dell'Ateneo e dell'Azienda ULSS 2 hanno ampiamente discusso e si sono costantemente confrontati in merito, pervenendo ad una proposta condivisa di convenzione quadro (Allegato n. 1/1-26), valida a decorrere dalla sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2025, che regola organicamente in un unico documento materie sino ad oggi non disciplinate o disciplinate in modo parcellizzato, con particolare riferimento all'ambito assistenziale e alla gestione del personale universitario in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, operante presso l'Azienda ULSS 2.

Oltre a questo, i principali elementi della convenzione sono i seguenti:

- ✓ l'espressa previsione di possibili specifiche convenzioni, per disciplinare attività di interesse comune – art. 4, comma 3;
- ✓ la possibilità di modificare l'organico del personale in convenzione, previo accordo sull'individuazione di modalità operative condivise - art. 6;
- ✓ l'adeguamento alle previsioni del protocollo di intesa Regione/Università del 2017, che si estendono a tutte le strutture del Servizio Sanitario Regionale convenzionate con l'Ateneo (in particolare, per quanto concerne l'impegno orario del personale docente in convenzione, nonché le modalità di rilevazione – art. 7);
- ✓ la previsione di un referente universitario, per il monitoraggio della corretta attuazione della convenzione – art. 8;
- ✓ l'introduzione di una regolamentazione specifica in materia di salute e sicurezza – art. 10;
- ✓ l'introduzione di un articolo specifico sul trattamento dei dati personali – art. 14.

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27 gennaio 2021 (Allegato n. 2/1-1), e il Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021, hanno espresso parere favorevole in merito alla convenzione quadro con la Regione del Veneto e l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana

Il Consiglio di Amministrazione

- Esaminato il testo della convenzione quadro tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 26 di 99

- Preso atto che con tale convenzione viene data regolamentazione organica al rapporto in essere tra Università ed Azienda ULSS 2, con particolare riferimento all'ambito assistenziale e alla gestione del personale docente e tecnico-amministrativo universitario in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, operante presso l'Azienda ULSS 2;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 27 gennaio 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021.
- Ritenuti condivisibili i contenuti della convenzione quadro;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla suddetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Modifica Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 28/2021	Prot. n. 27557/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 676 del 29 maggio 2020 (Allegato n. 1/1-161), si è provveduto all'adozione definitiva dell'Atto Aziendale, in attuazione delle disposizioni della DGR n. 1306 del 16 agosto 2017 e del protocollo di intesa tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale.

L'adozione definitiva dell'Atto Aziendale da parte dell'Azienda Ospedale-Università è avvenuta di concerto con l'Ateneo, perfezionatosi, da ultimo, con le delibere del Senato Accademico rep. 110 del 19 novembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. 287 del 26 novembre 2019.

Con nota del 27 novembre 2020 (Allegato n. 2/1-1), l'Azienda Ospedale-Università informa l'Ateneo che il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto ha richie-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 27 di 99

sto all'Azienda la revisione dell'Atto Aziendale, adottato in via definitiva con la deliberazione n. 676 del 29 maggio 2020, "al fine di rendere il documento coerente con la programmazione regionale, in particolare con quanto disposto dalla DGR n. 614/2019.

In virtù delle modifiche nel frattempo intervenute nell'organizzazione sanitaria, a seguito dell'acquisizione dell'Ospedale Sant'Antonio da parte dell'Azienda Ospedale-Università, il Direttore Generale dell'Azienda stessa evidenzia la necessità di eliminare il Dipartimento Funzionale Aziendale Area Servizi OSA, in quanto, presso l'Ospedale suddetto, la programmazione regionale non ha previsto alcuna apicalità nell'area dei Servizi Diagnosi e Cura. Propone, pertanto, di inserire, in luogo del Dipartimento di cui sopra, un nuovo Dipartimento Funzionale Aziendale, denominato "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari", di cui viene trasmessa la descrizione e la composizione (Allegato n. 3/1-1).

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 27 gennaio 2021 (Allegato n. 4/1-1), valutata nel merito e condivisa la proposta in oggetto, ha espresso parere favorevole sulla modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università, così come formulata nella nota dell'Azienda stessa del 27 novembre 2020, con l'inserimento del "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari" in luogo del "Dipartimento Funzionale Aziendale Area Servizi OSA"; il Consiglio della Scuola ha altresì proposto che facciano parte del "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari" anche le strutture complesse di "Gastroenterologia" e di "Medicina d'urgenza".

Il Senato Accademico si è espresso favorevolmente, anche rispetto alla proposta della Scuola di Medicina, nella seduta del 9 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta dell'Azienda Ospedale-Università del 27 novembre 2020, che si concretizza nella modifica dell'Atto Aziendale, adottato definitivamente con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università Padova n. 676 del 29 maggio 2020, implicante l'eliminazione del Dipartimento Funzionale Aziendale Area Servizi OSA e l'inserimento del nuovo Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 27 gennaio 2021, sulla modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università, così come formulata nella nota dell'Azienda stessa del 27 novembre 2020, con l'inserimento del "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari", in luogo del "Dipartimento Funzionale Aziendale Area Servizi OSA," e preso atto della proposta del Consiglio stesso di inserire nel "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari" anche le strutture complesse di "Gastroenterologia" e di "Medicina d'urgenza";
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021;
- Ritenuti condivisibili i contenuti della proposta dell'Azienda Ospedale-Università, in virtù delle motivazioni addotte a suo fondamento;

Delibera

1. di approvare la proposta della Scuola di Medicina e Chirurgia di inserire tra le unità operative del "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari", di cui alla proposta dell'Azienda Ospedale-Università Padova, anche le strutture complesse di "Gastroenterologia" e di "Medicina d'urgenza";
2. di approvare la modifica dell'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, con l'inserimento del "Dipartimento Funzionale Aziendale Malattie Vascolari" in luogo del "Diparti-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 28 di 99

mento Funzionale Aziendale Area Servizi OSA", di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con la proposta di integrazione come da punto precedente.

OGGETTO: Tavolo Alleanze Territoriali per la Famiglia – Sottoscrizione dei documenti elaborati in merito a “Welfare e ricerca attiva del lavoro” e “Lavoro, Scuola e diritti umani”			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 29/2021	Prot. n. 27558/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO PUBLIC ENGAGEMENT

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Annalisa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale comunica che l'Università di Padova, insieme ad altri enti del territorio e nell'ambito del coordinamento del Comune di Padova, ha aderito al Programma attuativo regionale “Alleanze Territoriali per la Famiglia”: è stato avviato un tavolo di lavoro che ha consentito un processo di coinvolgimento e responsabilizzazione di diversi attori sociali per rispondere al meglio ai bisogni della famiglia.

All'interno del tavolo sono stati istituiti tre gruppi di lavoro: uno su “Lavoro, Scuola e diritti umani”, uno su “Welfare e ricerca attiva del lavoro” e uno istituzionale, rivolto ai Settori del Comune di Padova. L'Ateneo di Padova, attraverso le persone delegate e la referente Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, Annalisa Oboe, partecipa ai primi due gruppi operativi.

Il gruppo di lavoro “Welfare e ricerca attiva del lavoro”, dopo un lungo periodo di confronto tra le varie realtà presenti, ha realizzato le “Linee Guida su welfare aziendale, territoriale, forme di flessibilità del lavoro e coinvolgimento attivo dei lavoratori” che, nei giorni 10 e 11 novembre 2020, sono state presentate rispettivamente in Giunta Comunale e in Commissione Consiliare.

Le Linee Guida (Allegato n. 1/1-18) si pongono l'obiettivo di fornire nuovi strumenti alle realtà imprenditoriali e locali, affinché si consapevolizzino che attraverso il lavoro ed eventuali interventi di welfare (come la conciliazione tra lavoro/famiglia, la mobilità, la percezione degli spazi della città) si incide sulla persona e sulla sua qualità di vita ad ampio raggio. Pertanto, attivare interventi di welfare territoriale e aziendale, consentire flessibilità nel lavoro e forme di lavoro agile e incentivare il coinvolgimento attivo di chi lavora sono gli elementi principali per promuovere azioni benefiche per l'intera comunità.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 29 di 99

Tali Linee Guida si allineano perfettamente agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 che riguardano, tra l'altro, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la parità di genere, il benessere equo e sostenibile, l'attivazione e il coinvolgimento degli attori strategici del territorio e la capacità di fare rete, la capacità di disseminare le buone pratiche di welfare aziendale, il coinvolgimento diretto del personale dipendente nella definizione di piani di welfare, la promozione e attivazione di forme di lavoro flessibile e di lavoro agile. Considerando il particolare momento pandemico, queste ultime azioni determinano un forte impatto non solo nella gestione personale e familiare, ma anche nel supporto alla tutela della salute pubblica.

Il gruppo di lavoro "Lavoro, Scuola e diritti umani" ha invece elaborato un "Documento programmatico per il diritto all'orientamento precoce, continuo, inclusivo e integrato" (Allegato n. 2/1-6), che, coerentemente con le Linee Guida del MIUR 2012, va inteso come percorso che porta alla costituzione di una comunità educante nei confronti delle giovani generazioni in un momento storico ricco di potenzialità nonché di altrettanti rischi legati al futuro mondo del lavoro e della realizzazione personale. L'Ateneo collabora con una partecipazione attiva al tavolo, fornendo supporto scientifico nella stesura dei documenti. Si delineano azioni articolate in tema di orientamento precoce, continuo, integrato e inclusivo, in cui i soggetti della comunità educante, ciascuno per le proprie competenze, concorrono a sviluppare e supportare le attività di accompagnamento e di consulenza educativa attraverso un piano di percorsi e di servizi comunicante e articolato.

Entrambi i documenti sono soggetti alla sottoscrizione del Legale Rappresentante di ciascuno degli enti aderenti al tavolo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la D.G.R. Veneto n. 1733 del 19 novembre 2018;
- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo, e in particolare gli artt. 1, 4, 62 e 64;
- Richiamata la "Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022" dell'Ateneo, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 giugno 2018 con delibera rep. n. 172/2018;
- Richiamato il "Piano di Azione Positive 2018-2020" (PAP) dell'Ateneo, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2019 con delibera rep. n. 175;
- Richiamato il "Piano Integrato della Performance 2021-2023" dell'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021 con delibera rep. n. 20, nel quale vengono richiamati obiettivi e azioni della Carta degli impegni di sostenibilità e del PAP;
- Esaminati i documenti prodotti dal tavolo di lavoro costituito nell'ambito del Programma regionale "Alleanze Territoriali per la Famiglia" di cui in narrativa (Allegati 1 e 2) e ritenuta opportuna la loro sottoscrizione;

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione dei documenti elaborati dal tavolo di lavoro coordinato dal Comune di Padova, nell'ambito delle "Alleanze Territoriali per la Famiglia", relativi a "Welfare e ricerca attiva del lavoro" e "Lavoro, Scuola e diritti umani", di cui agli Allegati 1 e 2, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 30 di 99

OGGETTO: Donazione da parte di Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc., del valore di 70.000 USD a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 30/2021	Prot. n. 27559/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con comunicazione datata 15 gennaio 2021, la società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. ha manifestato la volontà di donare la somma di 70.000 USD (corrispondenti a 58.203,95 euro al 2 febbraio 2021) a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 1/1-2), integrandola con e-mail, di pari data, attestante la modicità del valore della donazione stessa (Allegato n. 2/1-1). La donazione vuole sostenere il progetto di ricerca del Prof. Michele Zorzi nel campo del «Value of information in vehicular networks».

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, riunitosi in data 21 gennaio 2021, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dalla suddetta società, tenendo, dunque, conto del fine per il quale l'erogazione liberale viene elargita (Allegato n. 3/1-4).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc., come descritta in narrativa (Allegato 1);
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile come risulta sia dallo scambio di e-mail intervenuto in data 15 gennaio 2021 (Allegato 2), sia dal bilancio di fine esercizio 2020 ove alla pagina 2 le entrate nette totali al 31 marzo 2020 ammontavano a 29.929,992 miliardi di yen, pari a circa 254 miliardi di euro di fatturato consolidato, ad un tasso di cambio euro/yen del 1 aprile 2020 pari a 117,55 (Allegato n. 4/1-33);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, in data 21 gennaio 2021, ha approvato la suddetta proposta di donazione (Allegato 3);

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 31 di 99

- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della proposta di donazione di 70.000 USD (corrispondenti a 58.203,95 euro al 2 febbraio 2021), da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 70.000 USD da parte della società Toyota Motor Engineering & Manufacturing, North America, Inc. a favore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione al fine di sostenere il progetto di ricerca del Prof. Michele Zorzi nel campo del «Value of information in vehicular networks».

OGGETTO: Accordo quadro con Altheia Science s.r.l. per la gestione di diritti di proprietà intellettuale dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies" e il finanziamento di progetti di ricerca per lo sviluppo dell'invenzione e modifica accordo con Fondazione IRP per la gestione di diritti di proprietà intellettuale della medesima invenzione			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 31/2021	Prot. n. 27560/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna			X	
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca E Rapporti con le Imprese, ricorda che la Prof.ssa Alessandra Biffi e la Dott.ssa Martina Pigazzi, del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino, hanno realizzato un'invenzione dal titolo "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies". La proprietà intellettuale è in corso di tutela mediante deposito di una domanda di brevetto negli U.S.A. Titolari dei diritti brevettuali sono l'Università e la Fondazione Istituto di Ricerca Città della Speranza (IRP). Con delibera

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 32 di 99

n. 242 del 24 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un accordo con IRP, sottoscritto in data 11 gennaio 2021 (rep. 333/2021, prot. 15450/2021), che assegnava all'Università un diritto di opzione per acquisire la quota di IRP della domanda di brevetto. La delibera prevedeva altresì che l'eventuale concessione in licenza ovvero cessione a terzi del brevetto da parte dell'Ateneo fosse effettuata con procedura ad evidenza pubblica.

Al fine di individuare un operatore economico interessato allo sfruttamento industriale dell'invenzione, in data 19 gennaio 2021 l'Università ha pubblicato nell'albo on-line un avviso pubblico per svolgere un'indagine di mercato finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse relative alla cessione dei diritti brevettuali, a titolo definitivo ed oneroso, relativi alla suddetta invenzione. L'avviso è stato inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente – Brevetti in vetrina" del sito web dell'Ateneo, nel sito web di Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova e nel sito web "KnowledgeShare", il portale delle offerte dei brevetti della ricerca pubblica italiana patrocinato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Entro la scadenza dell'avviso pubblico (9 febbraio 2021) è pervenuta una sola manifestazione di interesse, da parte di Altheia Science s.r.l., una società con sede a Milano riconosciuta spin-off dell'Università di Padova con delibera del CdA del 20 novembre 2018. Ai sensi dell'art. 3 dell'avviso pubblico, "nel caso pervenisse una sola manifestazione di interesse per la cessione in oggetto, l'Università si riserva espressamente di effettuare la negoziazione del contratto di cessione attraverso negoziazione diretta con l'unico soggetto interessato". Pertanto il Direttore Generale, con decreto del 19 febbraio 2021, ha stabilito di autorizzare la negoziazione diretta del contratto di cessione dei diritti brevettuali relativi all'invenzione (Allegato n. 1/1-5).

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, con il supporto della Fondazione Unismart e la consulenza legale dello studio Bird & Bird di Milano, ha negoziato con Altheia Science un accordo quadro denominato "Option and Master Research Agreement" (Allegati n. 2/1-40), che prevede:

- il deposito della domanda di brevetto a titolarità dell'Università e a spese di Altheia;
- la concessione dell'Università ad Altheia di un diritto di opzione per acquisire la titolarità del brevetto entro 6 mesi dal deposito;
- la disponibilità di Altheia a finanziare una serie di contratti di ricerca al Dipartimento delle inventrici, il primo dei quali, allegato all'accordo quadro (Exhibit A), inizierà il 1° marzo, durerà due anni e sarà finanziato da Altheia con un contributo di 911.550 euro;
- in caso di esercizio dell'opzione da parte di Altheia, il pagamento di 25.000 euro al momento dell'esercizio dell'opzione, di 4 "milestone payment" connessi allo sviluppo e alla commercializzazione di prodotti, per un totale di 4 milioni di euro, di una royalty del 2,5% sulle vendite di prodotti per uso terapeutico e dello 0,5% sulle vendite di prodotti per uso diagnostico;
- nel caso in cui i contratti di ricerca e sviluppo previsti dall'accordo quadro producano nuovi brevetti, il loro deposito a titolarità congiunta e il successivo acquisto da parte di Altheia, che pagherà all'Università un corrispettivo pari al 20% del valore del contratto di ricerca, con un massimale di 40.000 euro, al momento del deposito, e un corrispettivo aggiuntivo pari al 5% del valore del contratto di ricerca, senza alcun limite, al momento della concessione del brevetto.

Prima di sottoscrivere l'accordo quadro con Altheia, l'Università deve esercitare il proprio diritto di opzione nei confronti di IRP, ai sensi dell'accordo menzionato all'inizio, in modo da divenire unica titolare dei diritti brevettuali. Sempre in base a tale accordo, l'Università riconoscerà ad IRP il 20% dei corrispettivi per la cessione del brevetto che riceverà da Altheia in base all'accordo quadro, con il vincolo per IRP di reinvestire tali somme in progetti di ricerca del gruppo di Oncematologia Pediatrica dell'Università. Ai sensi dell'art. 3.2 dell'accordo, l'Università può esercitare il diritto di opzione solo dopo il deposito della domanda di brevetto. Tuttavia IRP ha comunicato che consente all'Università di esercitare l'opzione anche prima del deposito della domanda di brevetto, in modo che l'Università possa sottoscrivere l'accordo quadro con Altheia come unica

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 33 di 99

titolare dei diritti brevettuali. A tale scopo è necessario modificare consensualmente l'art. 3.2 dell'accordo con IRP, sottoscrivendo un apposito addendum (Allegato n. 3/1-2).

Il contratto di ricerca allegato all'accordo quadro (Exhibit A) è stato approvato dal Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino con Decreto rep. 25/2021 del 9 febbraio 2021 (Allegato n. 4/1-1).

La Commissione Brevetti ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo nella riunione del 17 febbraio 2021 (Allegato n. 5/1-4).

Si evidenzia l'importanza dell'accordo sia per lo sviluppo delle ricerche delle inventrici nel campo delle terapie contro la leucemia mieloide acuta pediatrica, che per il rilevante impatto economico per il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino e per l'Ateneo in generale, specialmente nel caso in cui i contratti di ricerca finanziati da Altheia portino al raggiungimento dei milestone e allo sviluppo di un prodotto commercializzabile.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino rep. 25/2021 (Allegato 4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevetti nella riunione del 17 febbraio 2021 (Allegato 5);
- Esaminato l'accordo quadro con Altheia Science ("Option and Master Research Agreement") per la gestione di diritti di proprietà intellettuale e lo sviluppo dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies", comprensivo dell'Exhibit A, ossia il contratto di ricerca "Validation of novel tumour specific antigens for chimeric antigen receptor-T cell immunotherapy approach for acute myeloid leukemia" tra Altheia e il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino (Allegato 1);
- Considerata la rilevanza dell'accordo sia per lo sviluppo delle ricerche delle inventrici nel campo delle terapie contro la leucemia mieloide acuta pediatrica, che per l'impatto economico per il Dipartimento Salute della Donna e del Bambino e per l'Ateneo in generale;
- Ritenuto opportuno accettare le condizioni economiche previste nell'accordo quadro (Exhibit C) per la concessione di un'opzione e l'eventuale cessione ad Altheia del brevetto esistente e per la cessione dei successivi brevetti che potranno nascere dai contratti di ricerca;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica dell'accordo con IRP per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale ed esercitare l'opzione di acquisto della quota dei diritti di proprietà intellettuale di titolarità di IRP prima del deposito della domanda di brevetto, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo con IRP modificato, in modo che l'Università diventi unica titolare del brevetto e possa sottoscrivere da sola l'accordo quadro con Altheia;

Delibera

1. di modificare l'art. 3.2 dell'accordo con IRP per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'invenzione "Novel antigenic determinants of pediatric acute myeloid leukemia potentially useful for the development of targeted immunotherapies" (rep. 333/2021, prot. 15450/2021), approvando a tal fine l'addendum di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esercitare il diritto di opzione previsto dall'art. 3 del suddetto accordo, modificato come sopra;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 34 di 99

3. di approvare l'accordo quadro con Altheia Science ("Option and Master Research Agreement"), comprensivo dell'Exhibit A, ossia il contratto di ricerca "Validation of novel tumour specific antigens for chimeric antigen receptor-T cell immunotherapy approach for acute myeloid leukemia", di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di stabilire che i successivi contratti di ricerca tra Altheia e Dipartimento riconducibili all'accordo quadro possano essere approvati dal Consiglio del Dipartimento.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contratto di licenza di know-how tra l'Università degli Studi di Padova e Falker Automação Agrícola Ltda (Brasile)			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 32/2021	Prot. n. 27561/2021	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che i Proff. Andrea Squartini, Stefano Concheri e il Dott. Giuseppe Tiozzo del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – DAFNAE hanno realizzato un'invenzione dal titolo "Metodo e apparato per la valuta-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 35 di 99

zione del livello dell'attività microbica del suolo", di cui risultavano titolari in quanto sviluppata nell'ambito della loro attività di ricerca istituzionale, ai sensi dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. 30/2005 e ss.mm.ii.).

In applicazione dell'art. 4.4 del Regolamento Brevetti di Ateneo, gli inventori hanno ceduto all'Università la titolarità dell'invenzione e il diritto a depositare la domanda di brevetto, per potersi avvalere del supporto tecnico e finanziario dell'Ateneo nella tutela e valorizzazione dell'invenzione.

L'invenzione è tutelata con brevetto italiano (priorità del 13 giugno 2011, scadenza nel 2031) poi esteso in Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, USA, Canada, Giappone, Cina, Indonesia, India e ancora sotto esame in Thailandia e Vietnam ("famiglia brevettuale").

I suddetti brevetti sono stati proposti a varie aziende e sono stati altresì pubblicizzati tramite la piattaforma di Ocean Tomo, azienda statunitense che offre, tra l'altro, la possibilità di promuovere i propri brevetti a livello mondiale al fine di cederli o licenziarli al migliore offerente, ma senza ottenere alcun riscontro.

Recentemente l'invenzione ha riscontrato l'interesse della società Falker Automação Agrícola Ltda (Brasile), territorio nel quale non sussiste alcun brevetto dell'Università.

La Fondazione Unismart, in virtù del mandato a gestire e valorizzare la proprietà intellettuale dell'Ateneo ad essa conferito con specifico contratto rep. n. 1863/2016, ha pertanto negoziato (Allegato n. 1/1-2) con la Falker una licenza avente ad oggetto il "know-how" relativo alla suddetta invenzione, intendendosi per tale tutte le informazioni note e non note, i dati sperimentali, le formule, i modelli e i materiali relativi al procedimento di valutazione dell'attività microbica del suolo nonché alla realizzazione e all'uso dell'apparato necessario allo scopo, come specificamente descritti nell'allegato A al contratto di licenza (Allegato n. 2/1-13).

Tale know-how è protetto ai sensi dell'art. 98 del Codice della Proprietà Industriale nella misura in cui, in particolare:

- a) non sia nel suo insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei suoi elementi generalmente noto o facilmente accessibile agli esperti ed agli operatori del settore;
- b) abbia valore economico in quanto segreto.

Si sottolinea l'importanza di tale accordo in quanto è il primo con il quale si valorizzano le competenze dei ricercatori dell'Ateneo che, anche se non protette tramite brevetto, hanno indubbio valore in quanto costituiscono l'immenso patrimonio del sapere dei ricercatori di Unipd, consentendo così di rafforzare il trasferimento delle conoscenze dall'ambito accademico a quello socio-economico nell'ambito della Terza Missione.

La licenza, della durata di 12 anni, rinnovabile, attribuisce a Falker il diritto esclusivo di usare il suddetto know-how (sia già noto che non noto) in tutti gli Stati dell'America Latina, nei quali non sussistono brevetti relativi all'invenzione, con l'obbligo di corrispondere all'Università una royalty pari al 5% del fatturato netto sulle vendite del prodotto negli Stati indicati con un minimo annuo di 8.500 euro, a partire dal quarto anno successivo alla stipula del contratto. I primi due anni infatti serviranno allo sviluppo di un prototipo funzionante in campo e alla sua produzione a livello industriale. La commercializzazione è prevista a partire dalla metà del 2023.

Per lo sviluppo del prodotto sarà necessaria attività di consulenza degli inventori che sarà remunerata con un compenso pari a 100 euro ora/persona.

Il contratto prevede altresì il riconoscimento a Falker del diritto di opzione avente ad oggetto la licenza esclusiva sulla famiglia brevettuale relativa all'invenzione, alle condizioni che saranno concordate. Il diritto di opzione deve essere esercitato entro 90 giorni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

La Commissione Brevetti di Ateneo, nella seduta del 17 febbraio 2021, ha esaminato il contratto di licenza di know-how ed ha espresso parere favorevole (Allegato n. 3/1-3).

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 36 di 99

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Brevetti di Ateneo;
- Esaminato il contratto di licenza di know-how con la società Falker Automação Agrícola Ltda (Brasile) (Allegato 2);
- Preso atto del parere della Commissione Brevetti di Ateneo (Allegato 3);

Delibera

1. di approvare il contratto di licenza di know-how tra l'Università degli studi di Padova e la società Falker Automação Agrícola Ltda (Brasile) di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento Brevetti.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione ENEA Tech			
N. o.d.g.: 04/07	Rep. n. 33/2021	Prot. n. 27562/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione ENEA Tech (Allegato n. 1/1-9).

ENEA Tech è una fondazione di diritto privato costituita ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, in L. 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. Decreto Rilancio) con lo scopo di promuovere investimenti e iniziative in materia di ricerca e sviluppo e trasferimento tecnologico di interesse strategico nazionale e di scala globale a favore delle imprese

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 37 di 99

operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle start-up innovative ed alle PMI innovative.

La Fondazione ENEA Tech gestisce il primo fondo italiano interamente dedicato al trasferimento tecnologico istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (c.d. Fondo per il Trasferimento Tecnologico), con una dotazione di 500 milioni di euro, le cui modalità di funzionamento e di intervento sono stabilite dal D.L. 4 dicembre 2020, ed opera in stretta collaborazione con centri di ricerca e di sviluppo, università, startup e PMI innovative, spin-off universitari, PMI e grandi imprese.

La fondazione ENEA Tech, che investe in tecnologie innovative di interesse strategico nazionale e di scala globale, in seguito a confronti con il Dipartimento di Fisica e Astronomia nell'ambito della costruzione della World Class Research Infrastructure, si è detta interessata ad investire nelle attività di ricerca e sviluppo delle tecnologie quantistiche portate avanti dal DFA. Durante le discussioni preliminari sono emersi altri possibili punti di contatto con le varie componenti dell'Università di Padova, seguiti dalla richiesta di una convenzione quadro per agevolare future collaborazioni e investimenti.

ENEA Tech ha come obiettivo accelerare i processi di innovazione del sistema produttivo nazionale, rafforzando i legami e le sinergie con il sistema della tecnologia e della ricerca applicata con un piano di intervento con orizzonte 2021-2035.

L'Università e la Fondazione riconoscono l'esigenza di strutturare una partnership ampia in grado di governare collaborazioni puntuali e interazioni con singoli gruppi di ricerca e singole strutture dell'Università, ed intendono, attraverso questo Accordo Quadro, ampliare la conoscenza delle opportunità di collaborazione, favorendo le sinergie di attività e progetti multidisciplinari, nel campo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e che abbia per oggetto:

a) Analisi, valutazione e valorizzazione di tecnologie e metodi avanzati di comune interesse sviluppati nell'ambito delle scienze fisiche, chimiche e farmaceutiche, dell'informatica, delle aree mediche, biomediche ed ingegneristiche, nonché delle aree umanistiche e sociologiche, e di tutte le aree interdisciplinari ad esse connesse;

b) Collaborazioni di ricerca e sviluppo fra l'Università di Padova ed iniziative imprenditoriali di interesse di ENEA Tech;

c) Advisory e supporto scientifico e tecnologico a ENEA Tech da parte dell'Università di Padova nelle aree di competenza delle scienze e della medicina, ad esempio nella fase di verifica tecnologica ("Due Diligence Tecnologica") per possibili investimenti da parte di ENEA Tech;

d) Partecipazione a spin off promossi da ENEA Tech e a progetti comuni;

e) In generale, collaborazioni strategiche di comune interesse, con particolare riferimento a:

1. La ricerca e lo sviluppo nell'ambito delle scienze applicate e di base;
2. Lo sviluppo di soluzioni software e hardware per implementare ed ingegnerizzare applicazioni tecnologiche nell'ambito delle scienze chimiche e farmaceutiche, fisiche e astronomiche (ad esempio tecnologie quantistiche, dei laser e dei materiali), informatiche (ad esempio, sicurezza dei sistemi e big data), mediche, biomediche e genetiche, ingegneristiche, robotiche e la modellizzazione di sistemi (ad esempio, meteorologia e fluidodinamica, settore aerospaziale);
3. Il supporto e lo sviluppo di azioni congiunte per la formazione e il trasferimento dei saperi relativi alle scienze e tecnologie, in concordanza con l'ambito della terza missione dell'Università, per stimolare, contribuire e supportare la preparazione e la trasformazione del tessuto produttivo ed industriale italiano per poter cogliere al meglio le possibilità offerte dalle applicazioni tecnologiche risultato di ricerche applicate e di base;
4. La valorizzazione e lo sfruttamento delle suddette tecnologie e della catena di valore generata da esse in ambito industriale e commerciale.

L'accordo sancisce il comune interesse di individuare interventi nei vari ambiti dei saperi in cui l'Università di Padova eccelle per finanziarne il trasferimento tecnologico verso la società. ENEA Tech può finanziare, con budget dai 100.000 euro ai 15 milioni, società di diritto privato (startup

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 38 di 99

dell'Università) e Fondazioni impegnate negli ambiti Deep Tech; Healthcare Tech; Green, Energy & Circular Economy; Information Technology.

Gli impegni finanziari da parte dell'Università di Padova sono nulli, mentre si dichiara l'interesse a collaborare per supportare ENEA Tech nella valutazione di ulteriori progetti e finanziamenti ad altri enti da parte della Fondazione.

Il rapporto di collaborazione tra l'Università di Padova ed ENEA Tech si svolgerà sulla base di attività in settori di comune interesse, definiti in appositi accordi attuativi, anche nella forma di Partnership di progetto, che preciseranno in dettaglio l'oggetto delle attività che saranno svolte da entrambe le Parti, gli aspetti di natura tecnica, organizzativa e finanziaria, i relativi responsabili, nonché gli eventuali regimi di proprietà intellettuale ed industriale.

L'accordo quadro ha una durata di tre anni e non comporta oneri finanziari diretti per l'Università; eventuali oneri che potrebbero derivare dagli accordi attuativi saranno a carico delle strutture di volta in volta coinvolte.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'Accordo mediante comunicazione scritta e qualsiasi modifica ed integrazione dell'Accordo stesso dovrà essere effettuata per iscritto tra le Parti, previa eventuale approvazione dei rispettivi organi competenti.

ENEA Tech sta facendo convenzioni con i più importanti centri di ricerca (tra questi CNR, INFN, Fondazione Bruno Kessler) e alcune selezionate Università italiane, tra le quali le prime sarebbero La Sapienza di Roma e l'Università di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Esaminato il testo dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione ENEA Tech;
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo quadro medesimo;

Delibera

1. di approvare l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione ENEA Tech (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di affidare all'Ufficio Valorizzazione della Ricerca i futuri sviluppi derivanti dall'Accordo quadro con la Fondazione ENEA Tech.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Alumni – Rinnovo per il triennio 2021-2023
--

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 39 di 99

N. o.d.g.: 04/08	Rep. n. 34/2021	Prot. n. 27563/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione il rinnovo, per il triennio 2021-2023, della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Alumni (Allegato n. 1/1-13).

Si ricorda che l'Associazione, costituita nel 2015 e totalmente controllata dall'Ateneo, ha tra i suoi obiettivi primari quello di unire i laureati dell'Università di Padova all'interno di una comunità nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo nonché di attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare, anche attraverso donazioni o altre forme di contribuzione e sponsorizzazione, progetti basati su comuni valori ed obiettivi. Tale legame realizza un importante collegamento tra mondo economico produttivo e Università, e persegue altresì l'obiettivo, sancito dall'articolo 4 dello Statuto di Ateneo, di mantenere costanti rapporti con i propri laureati anche attraverso la costituzione di una o più associazioni dedite al reperimento di risorse, al raccordo con la società e con il mondo del lavoro.

L'Università e l'Associazione Alumni hanno siglato, in data 16 gennaio 2018, una prima convenzione triennale, scaduta il 31 dicembre 2020, allo scopo di avviare un processo di integrazione operativa per realizzare in modo efficace ed ottimale le proprie finalità, e definire e assumere tutte le misure necessarie per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla luce delle iniziative realizzate in questi anni e descritte nelle relazioni e nei rendiconti dell'Associazione che vengono presentati al Consiglio di Amministrazione per la relativa presa d'atto (Allegato n. 2/1-67), e dei nuovi obiettivi che Alumni si pone per il nuovo triennio, già presentati a questo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2020 e descritti nel Piano Strategico 2021-2023 allegato alla convenzione, si ritiene di rinnovare la convenzione stessa per gli anni 2021-2023 al fine di consolidare e sviluppare l'integrazione operativa avviata.

L'Associazione Alumni, d'intesa con l'Università (Socio Fondatore) e l'Associazione degli Amici (Socio Fondatore Sostenitore), sulla base di considerazioni e riflessioni maturate dall'esperienza del triennio 2018-2020, ha focalizzato il proprio ruolo strategico e operativo per meglio qualificare e quantificare il valore dell'Associazione a favore dei Soci Fondatore e Fondatore Sostenitore, con la definizione di nuove azioni rivolte al proprio network di persone da coinvolgere nel sostegno ad iniziative, fundraising e progetti di cooperazione, di integrazione e di sinergie con l'Università e l'Associazione degli Amici.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 40 di 99

In particolare viene presentata la proposta di Alumni, delineata nel Piano finanziario (pag. 6) incluso nel Piano Strategico allegato che, con la nuova convenzione, i Soci (ossia il Socio Fondatore Università ed il Socio Sostenitore "Amici dell'Università") sostengano i costi fissi necessari a garantire il funzionamento dell'Associazione, e che invece quest'ultima si faccia carico dell'onere e della sfida di ricercare finanziamenti (anche grazie ai proventi derivati da quote associative (Soci Alumni), campagne donative ed accordi con enti ed organizzazioni esterne) per sostenere sia i costi variabili connessi all'organizzazione di eventi e iniziative e lo sviluppo delle attività caratterizzanti sulla base delle linee di indirizzo definite nel Piano Strategico, sia l'incremento annuale dei costi di funzionamento.

Con riferimento specifico alle quote associative, ai sensi del nuovo Statuto di Alumni, è previsto che oltre all'adesione ordinaria gratuita ed illimitata nel tempo da parte degli Alumni ordinari, chi tra di essi volontariamente lo desidera, può divenire altresì Socio (Socio Alumno ordinario o Socio Alumno onorario) ed ulteriormente sostenere l'Associazione mediante il versamento di una quota associativa annuale.

Le principali nuove attività che Alumni si propone di realizzare possono essere così elencate:

- ampliamento della platea degli iscritti all'Associazione in qualità di Alumni ordinari, mantenendo le attività accessibili e gratuite a tutti secondo quanto previsto all'articolo 2.1 dello Statuto;
- incremento del numero di Soci Alumni, con l'impegno di raggiungere 1250 nuovi Soci nel corso dei tre anni;
- segmentazione ed ulteriore qualifica, anche a livello internazionale, dei profili degli iscritti all'Associazione;
- promozione di progetti finalizzati alla copertura, oltre che di borse di ricerca o assegni di ricerca come in passato, anche di premi di laurea e studio;
- sostegno delle attività istituzionali dell'Università anche nell'ambito della terza missione;
- implementazione dei quattro obiettivi originari dell'Associazione (denominati "Soci", "Sinergie", "Servizi", "Sostegno") mediante target più alti ed ambiziosi volti ad aumentare, nel triennio 2021-2023, il numero degli Alumni e dei Soci Alumni, il numero degli accordi stipulati, il numero dei contatti generati, il numero degli iscritti e partecipanti agli eventi, il numero degli Alumni ingaggiati, gli importi raccolti ed i webinar promossi;
- introduzione, nel Piano Strategico 2021-2023, di un nuovo quinto obiettivo denominato "Smart", attinente ai temi delle tecnologie digitali.

Gli obiettivi, le attività e gli indicatori del Piano Strategico 2021-2023 e il relativo Piano Finanziario sono ben rappresentati dal seguente schema:

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 41 di 99

PIANO STRATEGICO 2021-2023							
OBIETTIVO	ATTIVITA'	AZIONI	KPI	2020	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023
SOCI	Costruire e sviluppare il network degli Alumni dell'Università degli Studi di Padova	Profilazione e segmentazione degli iscritti e associati	N° Alumni	28.000	34.000	40.000	46.000
		Identificare, ingaggiare e attivare gli Alumni per incrementare il numero e la qualità di Alumni e Soci Alumni.	N° Soci Alumni	0	750	1.000	1.250
SINERGIE	Costruire e sviluppare il network dei Partner dell'Associazione Alumni	Attivazione di sinergie utili ad ampliare e integrare la progettualità e le iniziative dell'Associazione;	N° accordi	9	11	13	15
		Favorire la disponibilità del network di Alumni quale risorsa da attivare a supporto di progettualità e iniziative dell'Ateneo e dell'Associazione degli Alumni	N° contatti generati	4	7	11	15
SERVIZI	Generare valore e risorse per il network degli Alumni, offrendo servizi, opportunità e benefici agli associati	Agevolazioni e sconti a favore di Alumni e Soci Alumni	N° iscritti/ partecipanti ad eventi	3.000	4500	6000	8000
		Eventi e iniziative suddivise per target					
SOSTEGNO	Generare valore e risorse relazionali, intellettuali, umane ed economiche attraverso il network degli Alumni	Risorse umane, relazionali, e intellettuali a sostegno dell'Associazione e dell'Ateneo.	N° Alumni ingaggiati	120	140	170	200
		Attivazione di un piano per finanziare la progettualità dell'Associazione	Importi raccolti	28.000 €	40.000 €	51.000 €	60.000 €
SMART	Identificare e adottare strumenti, tecnologie ed enablers per implementare la strategia	Strumenti e tecnologie digitali, di comunicazione e informazione - e innovazioni a supporto - New Normal	N° webinar	25	30	35	40
		Comunicazione online e social per accrescere la rete in particolare dei senior					

A seguito della revisione dello Statuto dell'Associazione intervenuta nel giugno 2019, i requisiti di accesso all'Associazione stessa sono stati ampliati a:

- tutti coloro che operino o abbiano operato nell'Ateneo per almeno tre anni in qualità di docenti, ricercatori, funzionari, dirigenti, personale amministrativo, scientifico o docente a contratto, in possesso di un titolo di studio equiparabile almeno a una laurea triennale o vecchio ordinamento conseguito presso un'altra Università ufficialmente riconosciuta;
- tutti coloro che, possedendo almeno una laurea di primo livello presso una Università straniera, abbiano trascorso almeno un semestre di studio presso l'Università degli Studi di Padova all'interno di programmi di mobilità, scambio internazionale o partenariato al livello di formazione triennale, magistrale o dottorale.

Rispetto alla precedente convenzione, come si evince dal confronto sinottico (Allegato n. 3/1-11), il nuovo testo, in considerazione del ruolo di supporto, cooperazione, integrazione e sinergia dell'Associazione Alumni nei confronti dell'Ateneo, prevede:

- un incremento del contributo annuale versato dall'Ateneo all'Associazione, che diventa ora di € 140.000,00 per ciascun anno di durata dell'accordo, mentre nella vigenza della precedente convenzione era pari ad € 140.000,00 per il primo anno, € 110.000,00 per il secondo anno ed € 100.000,00 per il terzo anno (articolo 4, lettera d));

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 42 di 99

- la destinazione all'Associazione – per i propri fini istituzionali nonché per l'attuazione della convenzione – della totalità (e non più di una parte) dei fondi dalla stessa raccolti, direttamente ed indirettamente, con la conseguente eliminazione sia del limite annuo dei fondi per sé trattenuti da Alumni (limite che in precedenza ammontava ad € 30.000,00 per il primo anno, € 40.000,00 per il secondo ed € 50.000,00 per il terzo) sia della destinazione all'Ateneo delle risorse aggiuntive, qualora i fondi raccolti siano superiori alle quote annue indicate (articolo 4, lettera b));
- l'eliminazione, anche ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla convenzione, della presentazione annuale da parte dell'Associazione del budget preventivo in quanto, a seguito della revisione del proprio Statuto, Alumni non ha più l'obbligo di approvarlo (articoli 3.1, lettera t) e 4, lettere d), e) ed f)); vengono invece mantenuti la presentazione annuale del programma delle attività, del conto consuntivo, delle relazioni semestrali sulle attività svolte e della rendicontazione delle somme impegnate e spese;
- l'eliminazione del precedente impegno dell'Associazione a “perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario, minimizzando così nel medio periodo il contributo finanziario dell'Università” (articolo 3.1 ex lettera u));
- l'impegno dell'Università a favorire, ove possibile, la partecipazione del personale dell'Associazione alle iniziative formative promosse dall'Università a favore del proprio personale (articolo 3.2, lettera i));
- l'impegno dell'Università a riconoscere pubblicamente Alumni quale riferimento di Ateneo anche per le nuove categorie di soggetti che possono partecipare all'Associazione a seguito della predetta revisione dello Statuto intervenuta nel mese di giugno 2019 (articolo 3.2, lettera a));
- l'impegno dell'Università a riservare, oltre che ai soci, anche agli iscritti all'Associazione agevolazioni o condizioni facilitate per l'accesso ai servizi offerti sia dall'Università e dalle sue strutture, sia ora anche dalla sua Fondazione, secondo quanto verrà determinato d'intesa tra le Parti (articolo 3.2, lettera m));
- l'impegno dell'Università a garantire il coinvolgimento dell'Associazione in tutte le attività di diffusione e promozione delle iniziative realizzate grazie a fondi provenienti dalla rete Alumni (articolo 3.2, lettera d));
- l'impegno dell'Università a rendere disponibili gli elenchi, oltre che di tutte le categorie di soggetti già previste, anche dei visiting student che possono ora accedere all'Associazione (articolo 3.2, lettera l)).

L'erogazione annuale all'Associazione Alumni sarà effettuata da parte dell'Università con due rate di eguale importo entro i mesi di gennaio e luglio di ciascun anno, con previsione che la prima tranche dell'anno 2021 sia erogata entro novanta giorni dalla data di stipula della convenzione. Il relativo importo trova copertura sul fondo A.30.10.20.90.20.60 “Contributi a favore di enti diversi” – UA.A.AC.050.020 Ufficio Affari Generali.

Viene mantenuta, anche nel rinnovo, la previsione secondo cui qualora l'Associazione non presenti la documentazione richiesta oppure non adempia o adempia parzialmente agli obblighi assunti, o qualora l'Università ravvisi incongruenze, anomalie o difformità, quest'ultima potrà, a propria esclusiva discrezione, sospendere o revocare l'erogazione.

La Convenzione ha validità di tre anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023 e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa valutazione da parte degli organi competenti. La convenzione è disdettabile “*ad nutum*” dall'Ateneo.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 43 di 99

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visti l'articolo 6, comma 1 lettera c) della Legge n. 341/1990 e l'articolo 3, comma 4, lettere d) e g) del D.Lgs. n. 68/2012;
- Preso atto del testo del rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Alumni per il triennio 2021-2023;
- Viste le relazioni ed i rendiconti presentati dall'Associazione Alumni all'Università nel triennio 2018-2020 (Allegato n. 2/1-67);
- Visto il verbale del Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 25 novembre 2020 (Allegato n. 4/1-5);
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo della convenzione;
- Ritenuto di prevedere nel budget degli investimenti per il triennio 2021, 2022 e 2023 la somma di euro 140.000,00 per ciascun anno, con copertura sul fondo A.30.10.20.90.20.60 "Contributi a favore di enti diversi" – UA.A.AC.050.020 Ufficio Affari Generali;
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, ed in particolare l'articolo 26;

Delibera

1. di prendere atto delle relazioni e dei rendiconti che sono stati presentati dall'Associazione Alumni per il triennio 2018-2020;
2. di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Alumni per il triennio 2021-2023 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.
3. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
4. di prevedere lo stanziamento sul bilancio triennale di Ateneo 2021-2023 della somma di euro 140.000,00 per ciascuno degli anni del predetto triennio, con copertura sul fondo A.30.10.20.90.20.60 "Contributi a favore di enti diversi" – UA.A.AC.050.020 Ufficio Affari Generali;
5. che il contributo versato all'Associazione andrà pubblicato, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, nel sito "Amministrazione Trasparente", sotto la voce "contributi e sussidi".

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 44 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) e l'Università degli Studi di Padova per la concessione di un contributo per i lavori di restauro di Villa Revedin Bolasco Piccinelli di Castelfranco Veneto (TV)			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 35/2021	Prot. n. 27564/2021	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO SVILUPPO EDILIZIO

Responsabile del procedimento: Stefano Marzaro

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale presenta la convenzione tra l'Istituto per le Ville Venete (IRVV) e l'Università degli Studi di Padova per la concessione di un contributo per i lavori di restauro della facciata sud su via Borgo Treviso di Villa Revedin Bolasco Piccinelli di Castelfranco Veneto (TV) (Allegato n. 1/1-7).

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 327/2015 del 22 giugno 2015, aveva approvato il progetto definitivo di restauro, e in data 31 ottobre 2017 l'Università aveva presentato all'Istituto Regionale per le Ville Venete domanda di concessione di contributo, corredata dalle relazioni tecniche illustrative, dei preventivi di spesa e degli elaborati progettuali; l'Istituto, con decreto n. 221 del 29 dicembre 2017, aveva concesso un contributo per un importo pari a 30.000,00 euro.

Il relativo bando emanato dall'Istituto prevedeva espressamente che il beneficiario del contributo dovesse sottoscrivere apposita convenzione per la fruibilità della villa al pubblico, secondo modalità fissate tenendo conto della tipologia di intervento.

La convenzione in esame prevede in particolare che:

- l'Istituto si impegna a concedere un contributo di 30.000,00 euro, pari ad una quota della spesa ritenuta ammissibile;
- gli interventi sono puntualmente identificati nelle relazioni tecniche illustrative, nei preventivi di spesa e negli elaborati progettuali approvati dalla competente Soprintendenza e depositati in copia conforme presso l'Istituto;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 45 di 99

- c) l'Università ha iniziato i lavori nel mese di giugno 2016. I lavori delle iniziative ammesse a beneficio si sono conclusi il 31 dicembre 2018. La documentazione per la rendicontazione delle iniziative deve essere datata e quietanzata e pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla stipula della convenzione;
- d) il progetto è realizzato secondo le modalità individuate negli atti depositati presso l'Istituto e nel rispetto delle prescrizioni indicate nel bando ed, eventualmente, dalle pubbliche autorità;
- e) l'Università si obbliga a consentire l'accesso pubblico alla Villa nei periodi di apertura del Parco (normalmente da aprile a ottobre, nei fine settimana e nei giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 17) con visite guidate, per un totale di 120 giorni di apertura per tutta la durata della convenzione, nonché l'uso gratuito da parte dell'Istituto per lo svolgimento di attività culturali di interesse pubblico della Sala delle Feste della Villa per una giornata all'anno concordata con l'Università per tutta la durata della convenzione;
- f) l'Università consente che la Regione del Veneto dia diffusione alle informazioni necessarie alla fruizione pubblica del bene oggetto dell'intervento, e si impegna ad applicare per la visita della Villa prezzi mediamente praticati per pari prestazione, che dovranno essere comunicati all'Istituto ed esposti al pubblico.
- g) l'Università assume gli oneri di pulizia, manutenzione e quant'altro si renda necessario per assicurare la fruizione dei beni (villa, pertinenze, giardini e parchi);
- h) l'Università anticipa l'erogazione della spesa, l'Istituto si obbliga a cofinanziare il progetto per un importo corrispondente ad una quota del 20% della spesa ritenuta ammissibile massima, pari a euro 150.000,00, e l'Università si obbliga a cofinanziare il progetto per la restante quota. Qualsiasi onere aggiuntivo, ivi comprese le spese di collaudo, resta a carico dell'Università al fine di assicurare il completamento dell'iniziativa.

La validità della convenzione è determinata in dieci anni dalla stipula.

Il testo dell'accordo è stato previamente definito tra le parti e confermato dall'IRVV con mail del 8 febbraio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 327/2015 del 22 giugno 2015;
- Preso atto del testo della convenzione tra l'Istituto Regionale per le Ville Venete e l'Università degli Studi di Padova per la concessione di un contributo per i lavori di restauro della facciata sud su via Borgo Treviso di Villa Revedin Bolasco Piccinelli di Castelfranco Veneto (TV) (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Istituto Regionale per le Ville Venete e l'Università degli Studi di Padova per la concessione di un contributo per i lavori di restauro della facciata sud su via Borgo Treviso di Villa Revedin Bolasco Piccinelli di Castelfranco Veneto (TV) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di incaricare l'Ufficio Sviluppo edilizio e l'Ufficio Eventi permanenti di provvedere agli adempimenti conseguenti alla stipula della predetta convenzione.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 46 di 99

OGGETTO: Borse di studio per studenti internazionali			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 36/2021	Prot. n. 27565/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo e le necessarie azioni messe in campo (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 57 del 14 febbraio 2017) per promuovere l'internazionalizzazione del corpo studentesco favorendo l'attrazione di studenti con titolo di studio estero (*degree seekers*) provenienti da Paesi di tutto il mondo. Tale impegno ha permesso di immatricolare ad oggi 1.305 studenti internazionali nell'a.a. 2020/21 (dato parziale), di cui 70 iscritti a corsi che prevedono il conseguimento di doppio titolo, con un aumento del 45% rispetto all'a.a. precedente, quando 902 studenti, di cui 154 per il doppio titolo, si immatricolarono ai corsi di studio dell'Ateneo.

Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo e della sua offerta, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico alle studentesse e agli studenti internazionali che scelgono l'Università degli Studi di Padova come sede per i propri studi. In tal senso, vengono promosse due linee di finanziamento: le "Padua International Excellence Scholarships" e le borse di studio "Invest Your Talent in Italy".

Le borse di studio **Padua International Excellence Scholarships** sono riservate alle vincitrici e ai vincitori del relativo Avviso di selezione (Allegato n. 1/1-5) in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana (a meno che non si tratti di una doppia cittadinanza), residenza fuori dall'Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, pre-immatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in inglese dell'Università degli Studi di Padova per l'anno accademico 2021/22.

Sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2021 (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 341 del 22 dicembre 2020), l'Ateneo metterà a disposizione sino a un massimo 44 borse di studio per l'anno accademico 2021/2022, assegnate al candidato più meritevole di ciascun corso di studio/curriculum erogato in lingua inglese. I vincitori saranno definiti da ciascuna Commissione didattica sulla base dell'eccellenza accademica nel loro campo di studi, della

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 47 di 99

qualità e dei risultati della loro carriera accademica precedente. In caso di parità di punteggio, sarà data la preferenza al candidato più giovane. Le borse di studio sono riservate principalmente ai candidati della prima selezione; su base eccezionale, le Commissioni didattiche possono decidere di assegnare la borsa di studio ai candidati della seconda selezione.

L'importo di ciascuna borsa è pari a 8.000,00 euro (lordo percipiente) per anno accademico e include l'esonero dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo (pari a 16,00 euro), non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. I requisiti previsti per il mantenimento e per il rinnovo della borsa di studio sono dettagliati nell'Avviso di selezione.

Le borse di studio **Invest Your Talent in Italy** sono riservate ai candidati che parteciperanno al bando della VI edizione del programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI, ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e Uni-Italia, con il supporto di Unioncamere e Confindustria. Nell'ambito di tale iniziativa, oltre alle borse già finanziate dagli attori promotori del bando, sulla base dei fondi stanziati con il Bilancio Unico di Ateneo 2021, si propone di finanziare su fondi propri 2 borse di studio aggiuntive dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9 mesi, rinnovabili per il secondo anno di corso di laurea magistrale, ad altrettanti studenti selezionati dal Comitato Tecnico di IYT. L'Ateneo si impegna a pagare tali borse così da garantire la permanenza in Italia dei candidati vincitori e a garantire l'esonero dai contributi studenteschi. I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo, non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Le borse di studio in oggetto saranno bandite tramite apposito Avviso di selezione pubblicato a livello nazionale dal MAECI stesso nel mese di marzo 2021. Le modalità di pubblicazione dell'Avviso di selezione saranno preliminarmente concordate con i referenti della VI Edizione del Programma MAECI – Invest Your Talent in Italy al quale l'Università di Padova ha aderito in data 25 gennaio 2021 (prot. n. 11529).

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Premesso che l'Ateneo ha rilevato la necessità di individuare appositi strumenti per incrementare il numero di studentesse e studenti internazionali iscritti;
- Considerato che l'Area Relazioni Internazionali è uno dei riferimenti per le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 79 relativo a "Borse di studio e altre forme di contributo" del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale;
- Richiamata la delibera rep. n. 57 del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017 dove si stabilisce la necessità di "mettere in campo azioni finalizzate a incrementare e migliorare il livello di internazionalizzazione dell'Ateneo, favorendo e incentivando fin da subito anche la mobilità internazionale di studenti in possesso di un titolo di studio estero che desiderino iscriversi ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Padova (*degree-seekers*)";
- Considerato che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021 il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione dell'Area Relazioni Internazionali un finanziamento per consolidare e sviluppare le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 341 del 22 dicembre 2020 che, approvando il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2021, prevede anche la

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 48 di 99

copertura finanziaria relativa alla prima rata di un massimo di 44 borse di studio del programma *Padua International Excellence Scholarships* e alla prima rata di 2 borse di studio del programma *Invest Your Talent in Italy*;

- Accertata la disponibilità di 869.736,00 euro a valere su conto A.30.10.20.10.10.50 denominato *Borse per studenti internazionali degree seekers* su bilancio dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office codice UA.A.AC.110.030;
- Atteso che le 44 borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* saranno assegnate al candidato più meritevole dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese e che l'importo previsto per ciascuna borsa (8.000,00 euro lordo percipiente, rinnovabili per il secondo anno e per il terzo anno in caso di studenti iscritti a corsi di laurea o corsi di laurea magistrale a ciclo unico), risulta in linea con la quota richiesta dalle Ambasciate Italiane all'estero ai candidati internazionali per dimostrare la loro capacità di sostentamento in Italia;
- Atteso che nel corso del 2021, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario erogare la prima rata delle 16 borse di studio attivate nell'a.a. 2020/21 e assegnate a studenti non ancora arrivati a Padova e rinnovare le seguenti borse di studio *Padua International Excellence Scholarships*: 2 borse di studio assegnate nell'a.a. 2018/19, 21 borse di studio assegnate nell'a.a. 2019/20, 43 borse di studio assegnate nell'a.a. 2020/21;
- Atteso che nel corso del 2021, nel rispetto dei requisiti di merito previsti dai bandi di selezione pubblicati nei precedenti anni accademici, sarà necessario rinnovare 2 borse di studio *Invest your Talent in Italy* assegnate nell'a.a. 2020/21;

Delibera

1. di approvare lo stanziamento complessivo pari a 869.736,00 euro necessario per l'erogazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* (per 846.300,00,00 euro) e delle borse di studio *Invest Your Talent in Italy* (per 23.436,00 euro) che è oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2021 a cura di Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers", come di seguito specificato:
 - 655.340,00 euro: 1^a rata delle 16 borse di studio attivate nell'a.a. 2020/21 e assegnate a studenti non ancora arrivati a Padova, a cui si aggiungono le rate successive alla 1^a delle 66 borse di studio attivate negli a.a. precedenti per il programma *Padua International Excellence Scholarships*;
 - 190.960,00 euro: 1^a rata delle 44 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2021/22 per il programma *Padua International Excellence Scholarships*;
 - 5.859,00 euro: 1^a rata delle 2 borse di studio di prima attivazione nell'a.a. 2021/22 per il programma *Invest Your Talent in Italy*;
 - 17.577,00 euro: rate successive alla 1^o delle 2 borse di studio attivate negli a.a. precedenti per il programma *Invest Your Talent in Italy*;
2. di autorizzare uno stanziamento pari a 645.575,00 euro, che sarà oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2022 per l'erogazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships* e delle borse di studio *Invest Your Talent in Italy*, come di seguito specificato:
 - 616.280,00 euro: rate successive alla 1^a delle 90 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Padua International Excellence Scholarships*;
 - 29.295,00 euro: rate successive alla 1^a delle 4 borse di studio attivate negli a.a. precedenti, per il programma *Invest Your Talent in Italy*;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 49 di 99

3. di incaricare il Global Engagement Office alla predisposizione del relativo bando per l'assegnazione delle borse di studio *Padua International Excellence Scholarships*.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 37/2021	Prot. n. 27566/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti		X		
Sig.ra Anna Tesi		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova ha approvato il regolamento sulla Contribuzione studentesca, come previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), nell'esercizio della propria autonomia normativa, nel rispetto di criteri di equità e progressività, nonché di specifiche disposizioni di esoneri e vincoli di gradualità previsti dalla stessa legge, con delibera rep. n. 97 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017.

La stessa Legge 232/2016 ha introdotto un esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a euro 13.000. Si ricorda inoltre, come comunicato al CdA nella seduta del 21 luglio 2020, che in data 2 luglio 2020, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e Ricerca il D.M. 234/2020 (c.d. Decreto "No Tax Area"), che disciplina le modalità di definizione degli esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale per l'a.a. 2020/2021, confermando la nota previsione di cui

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 50 di 99

all'art. 236 del D.L. 19 maggio 2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), il quale aveva ampliato a tale scopo il Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2020 di ulteriori 165 milioni di euro.

Il nuovo D.M. prevede infatti l'esonero totale dalle tasse universitarie per l'a.a. 2020/2021 a beneficio degli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), sia inferiore a 20mila euro, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, commi 255 e 256 della Legge 232/2016 (iscrizione all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno; nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, conseguimento, entro la data del 10 agosto del primo anno, di almeno 10 CFU o, nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, di almeno 25 CFU nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto). Il citato D.M. prevede inoltre riduzioni fino all'80% per gli appartenenti alla fascia ISEE compresa fra 20 e 30mila euro annui in possesso dei medesimi requisiti.

Si ricorda inoltre che l'Ateneo a partire dall'a.a. 2017/2018, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 98 del 21 marzo 2017, ha esteso il limite ISEE per la riduzione dei contributi universitari da 60.000 a 70.000 euro e che con delibera rep. 9 del 28 gennaio 2020, ha semplificato il sistema di contribuzione, accorpando i gruppi di corsi di studio, portandoli da cinque a tre, per ridurre e rendere più equa e maggiormente comprensibile la ripartizione della contribuzione studentesca.

La legge 178/2020 (legge di Bilancio 2021) all'art. 1, comma 518, conferma, a decorrere dal 2021, l'incremento di 165 mln di euro del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

Le disposizioni di legge prevedono che gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi didattici, scientifici e amministrativi con un contributo onnicomprensivo oltre al quale non è possibile istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, le imposte erariali e la tassa regionale per il diritto allo studio, ove dovuta.

Ai sensi del suddetto regolamento, è necessario approvare la definizione dell'importo della contribuzione e delle relative agevolazioni per merito e reddito contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di ammissione per l'offerta didattica approvata per l'a.a. 2021/2022.

Si intende utilizzare il sistema di contribuzione già applicato per l'a.a. 2020/2021, con fasce di contribuzione legate all'ISEE distinte per tre gruppi di corsi di studio (area scientifica, area umanistica e scienze della formazione primaria) (Allegato n. 1/1-2).

Pur confermando il principio dell'applicazione dell'adeguamento Istat, così come deliberato dal CdA lo scorso anno, per l'anno accademico 2021/2022 si propone, in considerazione della situazione emergenziale in essere, di mantenere invariato il livello della contribuzione studentesca, non applicando l'aggiornamento Istat alle componenti di competenza dell'Università.

La tassa regionale per il diritto allo studio sarà aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmato (TIP) che, in base alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) presentata il 5 ottobre 2020, è pari per il 2021 allo 0,5%.

Va ricordato che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.15/2013, la Giunta Regionale deve aggiornare entro il 30 giugno di ogni anno l'importo della tassa regionale sulla base del tasso d'inflazione programmato; pertanto, eventuali rideterminazioni degli importi, rispetto a quanto già indicato, decretati dalla Regione Veneto entro giugno 2021 verranno congruati entro l'inizio dell'anno accademico.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 51 di 99

Per la contribuzione accessoria destinata ad “Altri contributi e indennità di mora” vengono aggiornate solamente alcune voci di contributi relativamente a variazioni di servizi “esterni” all’Ateneo, nello specifico per una riduzione dei costi di assicurazione e per adeguamento all’aumento dei costi di spedizione postali.

L’importo individuale del contributo onnicomprensivo per coloro che si iscrivono ai corsi di studio è calcolato in base a criteri di: reddito, merito e situazione personale. L’importo complessivo della contribuzione è calcolato sommando tre componenti: il contributo onnicomprensivo (variabile in base al corso di studio di appartenenza), la tassa regionale per il diritto allo studio (che varia in funzione dell’ISEE da 131 a 173 euro) e l’imposta di bollo pari a 16 euro.

L’iscrizione all’anno accademico si regolarizza con il pagamento della prima rata di contribuzione. Come lo scorso anno l’importo di prima rata rimane differenziato a seconda dell’anno di iscrizione, permettendo agli studenti che si iscrivono al primo anno di procedere al pagamento del contributo onnicomprensivo con la seconda e terza rata e dunque successivamente alla presentazione ISEE versandole così già ricalcolate in base alle reali condizioni personali ed economiche dichiarate dall’interessato. Questa condizione è applicabile agli studenti del primo anno in quanto per loro è escluso il criterio di valutazione ex-post del merito (richiesto dalla normativa vigente) come parametro di determinazione dell’importo complessivo del contributo unico (Allegato n. 2/1-1).

L’importo complessivo di seconda e terza rata corrisponde alla parte del contributo onnicomprensivo dovuto e non compreso nella prima rata.

Per agevolare il calcolo è possibile utilizzare un simulatore della contribuzione, consultabile alla pagina www.unipd.it/servizi/simulatoretasae.

Nell’ottica di favorire la prosecuzione degli studi universitari con misure a sostegno di particolari categorie di studenti, si intendono confermare, oltre ai benefici ed esoneri stabiliti e previsti dalla normativa vigente riferiti alla riduzione per reddito, tutti gli esoneri proposti dall’Ateneo riferiti a condizioni specifiche personali, di studio o lavoro, previsti dall’attuale sistema di contribuzione dell’Ateneo (Allegato n. 3/1-1).

Si conferma, per l’a.a. 2021/2022, l’esonero totale, come già applicato negli anni passati, per 100 studentesse e studenti internazionali, iscritti ad un corso di studio in lingua inglese e in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana (a meno che non si tratti di una doppia cittadinanza), residenza fuori dall’Italia, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea triennale o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, pre-immatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese dell’Università degli studi di Padova per l’anno accademico 2021/2022.

Le graduatorie di merito per l’assegnazione degli esoneri saranno definite da ciascuna Commissione didattica, prevalentemente durante la prima selezione rivolta a candidati in possesso di titolo estero. Diversamente dall’anno passato si propone che, su base eccezionale, le Commissioni didattiche potranno decidere di attribuire eventuali esoneri non assegnati durante la prima selezione a candidati della seconda selezione dei corsi di studio ad accesso libero.

Al fine di agevolare l’accesso all’istruzione superiore da parte di studenti e studentesse con status di rifugiato, si ritiene, inoltre, opportuno introdurre, a partire dall’a.a. 2021/2022, un nuovo esonero riservato a tale tipologia di studenti. Il *Global Engagement Office*, nel mese di ottobre 2020, ha promosso una mappatura di Ateneo che ha individuato 18 studentesse e studenti attualmente iscritti ai corsi di studio con status di rifugiato. Si propone quindi di formalizzare per co-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 52 di 99

loro che abbiano conseguito lo status di rifugiato o di titolare di protezione sussidiaria, già iscritti in Ateneo o future matricole, un esonero dell'*application fee* (euro 30) e un esonero totale del contributo onnicomprensivo (resta dovuta la tassa regionale e la marca da bollo). Le certificazioni, consegnate agli uffici competenti, permetteranno l'applicazione automatica dell'esonero per gli anni accademici successivi.

Per una valutazione dei costi derivanti dagli esoneri totali e parziali dell'Ateneo viene riportata in allegato una tabella con la spesa per ciascuna tipologia di esonero negli anni passati (Allegato n. 4/1-1).

In riferimento agli studenti internazionali, tra le diverse azioni adottate per migliorare l'attrattività dell'Ateneo, è stata analizzata la possibilità di modificare la modalità di pagamento dell'*application fee*.

Alla luce di una ricognizione delle pratiche di altri Atenei italiani (Allegato n. 5/1-3) si propone per gli studenti con titolo conseguito all'estero, un *application fee* di importo fisso pari a 30 euro per la presentazione fino a un massimo di 3 domande di iscrizione.

Tale iniziativa favorisce la semplificazione del processo di presentazione delle domande di iscrizione che supporterebbe un potenziale aumento dell'attrattività dell'Ateneo sia di fronte a competitor nazionali che internazionali.

Considerate le numerose richieste di equipollenza del titolo estero, nella maggioranza dei casi da parte di cittadini stranieri regolarmente residenti e interessati a far riconoscere il proprio titolo di studio in Italia e non necessariamente ai fini dell'iscrizione presso l'Università di Padova, è stata effettuata una ricognizione delle pratiche di altri Atenei italiani (Allegato 5) dalla quale emerge che la maggioranza degli Atenei richiede il pagamento della procedura all'atto della presentazione della richiesta, indipendentemente dall'esito della stessa.

Alla luce degli elementi emersi si propone di:

- modificare la modalità di pagamento, attualmente prevista in due fasi (prima tranche alla presentazione della richiesta e seconda tranche all'eventuale ottenimento dell'equipollenza), a un unico pagamento da effettuarsi alla presentazione della domanda.
- modificare l'importo del pagamento della procedura, passando dagli attuali 40 euro al momento della presentazione domanda e 140 euro all'ottenimento dell'equipollenza a un unico pagamento di 400 euro da effettuarsi alla presentazione della domanda.

Si ricorda che in caso di iscrizione presso l'Università di Padova il contributo sarà stornato dagli importi dovuti di seconda e terza rata, al netto dell'imposta di bollo, dovuta per legge.

Non sono previste, inoltre, variazioni in riferimento alle maggiorazioni dei contributi studenteschi per coloro che sono iscritti in qualità di fuori corso, in applicazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012. L'incremento della contribuzione sarà applicato in funzione dell'ISEE acquisito dal sistema (se la studentessa o lo studente ne hanno autorizzato l'importazione) e del numero di anni di iscrizione oltre la durata normale del corso di laurea aumentata di uno, a partire dall'anno accademico di prima immatricolazione; non vengono dunque applicate maggiorazioni al primo anno di iscrizione fuori corso.

Sono esclusi dal conteggio gli anni d'iscrizione in regime di studio a tempo parziale. Per le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori, iscritti oltre la durata normale del corso di laurea, le corrispondenti percentuali dell'incremento sono dimezzate.

Si ricorda che, relativamente ai corsi di specializzazione e ai corsi di dottorati di ricerca, la contribuzione studentesca viene regolamentata direttamente nei relativi avvisi di ammissione.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 53 di 99

È confermata, infine, la volontà di garantire l'attuale sistema di incentivazione per studentesse e studenti con meriti sportivi vincitori del Bando "Doppia carriera Studente-Athleta" e per i vincitori del Bando di merito "1000 e una lode".

Per il primo bando, per l'anno accademico 2019/2020, sono risultati idonei, tra atleti singoli e atleti delle squadre Cus, 69 studenti e studentesse, di cui 2 atleti hanno raggiunto il podio in competizioni mondiali, 7 atleti sono stati premiati come campioni italiani e 7 atleti hanno raggiunto il podio in campionati italiani, a cui è stata notificata la borsa di studio, per un impegno complessivo presunto di 90.000 euro.

Per il bando "1000 e una lode" l'impegno previsto è di 1.000.000 di euro per 1000 beneficiari, ai quali viene erogata una borsa del valore di 1.000 euro da utilizzare in servizi, nel corso di un biennio, scelti tra stage e tirocinio, percorsi di studio all'estero e attività di tutorato. La quarta edizione avviata nell'anno accademico 2019/2020, le cui attività formative si devono concludere al 30 settembre 2021, ha visto l'adesione di 861 studenti, di cui 489 hanno optato per il tirocinio, 119 per l'opportunità di studio all'estero e 253 per l'attività di tutorato.

Si ricorda infine che con delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, del 23 giugno 2020 e del 21 luglio 2020 sono stati approvati interventi straordinari per l'emergenza sanitaria nazionale, a favore della connettività e all'acquisto di notebook, nonché sussidi per l'abbonamento ai mezzi di trasporto e agli affitti. Il contributo agli affitti degli studenti universitari ha tuttavia trovato copertura statale nella legge di bilancio per l'anno 2021. Alla luce del perdurare della situazione emergenziale, si ritiene opportuno prevedere una politica di interventi anche per l'a.a. 2021/2022, secondo modalità che saranno stabilite con una prossima delibera, sulla base di un documento di analisi e di programmazione che, tenuto conto dell'esperienza pregressa e delle citate novità normative, consenta di rendere ancora più efficaci le misure già adottate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la L. R. 15/1996 e atteso l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio, fissato dalla Regione Veneto applicando il tasso d'inflazione programmato (per il 2018 pari allo 1,7%);
- Visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- Vista la L.R. 7 aprile 1998 n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Visto il D.L. 29 marzo 2012 n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- Vista la L.R. 28 giugno 2013 n. 15 "Modifiche della legge regionale 18 giugno 1996, n. 15: Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito";
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159";

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 54 di 99

- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- Preso atto della Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo;
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017 (delibera rep. n. 212);
- Visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 n. 442 per l'esercizio finanziario 2020 (Tabelle 7 bis e 7 ter) che intende incentivare sia le attività di tutorato e di didattica integrativa che le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale, con le relative assegnazioni del Fondo Giovani 2020;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione per il Diritto allo studio riunitasi in data 5 febbraio 2021 (Allegato n. 6/1-8);
- Ritenuto opportuno modificare le modalità e l'importo di contribuzione per il riconoscimento del titolo straniero ai fini dell'equipollenza, passando a un unico pagamento di 400 euro, comprensivo del costo per l'imposta di bollo, da effettuarsi alla presentazione della domanda, e da detrarre dalla seconda e terza rata nel caso di iscrizione presso l'Ateneo;
- Tenuto conto dello stanziamento pari a circa 1.100.000 euro previsto dal bilancio di previsione approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, con delibera rep. 341, necessario per l'erogazione delle borse di merito nell'ambito dei bandi per le Borse di merito “1000 e una lode” (1.000.000 di euro), per “Doppia Carriera Studenti-Aatletici” e per contributi economici per la disabilità (100.000 euro);
- Dato atto che gli uffici competenti provvederanno ad aggiornare conformemente al Regolamento sulla Contribuzione studentesca, i documenti che costituiscono il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2021/2022 ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Regolamento carriere degli studenti, e nello specifico:
 - Prospetto Contributi ed Esoneri;
 - Concorso per l'assegnazione delle Borse di studio regionali;
 - Bando per le Collaborazioni studentesche;
 - Bando per le Borse di merito: “1000 e una lode”;
 - Bando per le Borse di merito sportivo: “Doppia Carriera studenti Atletici”;
 - Bando esoneri per “Incentivi Lauree in aree scientifico-tecnologiche”;
- Ritenuto opportuno, alla luce del perdurare dell'emergenza, prevedere anche per l'a.a. 2021/2022 interventi straordinari a sostegno degli studenti, da definirsi con una prossima delibera sulla base di un'analisi e una programmazione che consentano di rendere più efficaci le misure già adottate;

Delibera

1. di confermare il sistema di contribuzione studentesca per l'a.a. 2021/2022, mantenendo invariato il contributo onnicomprensivo e le contribuzioni accessorie e procedendo all'aggiornamento, in base al tasso di inflazione programmato per il 2021 (pari allo 0,5%), della Tassa Regionale, come da Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che il contributo per il riconoscimento del titolo straniero ai fini dell'equipollenza sia fissato in euro 400 da effettuarsi, con un unico pagamento, alla presentazione della domanda;
3. di mantenere la differenziazione della prima rata in base all'anno di iscrizione;
4. di confermare gli esoneri totali/parziali per le diverse tipologie previste così come applicati negli anni passati di cui all'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 55 di 99

5. di applicare l'esonero totale dall'*application fee* e dal contributo onnicomprensivo per gli studenti e le studentesse che abbiano conseguito lo status di rifugiato o di titolare di protezione sussidiaria;
6. di prevedere anche per l'a.a. 2021/2022 interventi straordinari a sostegno degli studenti, da definirsi con una prossima delibera sulla base di un'analisi e una programmazione che consentano di rendere più efficaci le misure già adottate.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 56 di 99

OGGETTO: Accreditamento, istituzione e attivazione dei Corsi di dottorato di ricerca XXXVII ciclo e ripartizione delle relative borse da bilancio universitario – anno accademico 2021/2022			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 38/2021	Prot. n. 27567/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa il Consiglio di Amministrazione che sono state avviate le procedure per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di ricerca per il prossimo ciclo, il XXXVII, con avvio nell'a.a. 2021/2022. Sono state inserite nell'apposita procedura informatica di Ateneo, dal 18 gennaio al 1° febbraio 2021, 41 richieste di attivazione di Corsi (Allegato n. 1/1-1) – nello specifico 1 nuova istituzione e 40 rinnovi, di seguito elencati:

Rinnovi:

- Animal and food science
- Arterial Hypertension and Vascular Biology
- Astronomia
- Bioscienze
- Brain, mind and computer science
- Crop Science
- Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro*
- Economia e Management
- Fusion science and engineering
- Filosofia
- Geosciences
- Giurisprudenza
- Human Rights, society and multi-level governance
- Industrial Engineering
- Ingegneria dell'informazione
- Ingegneria economico gestionale
- Ingegneria mecatronica e dell'innovazione meccanica del prodotto
- Land, environment, resources, health

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 57 di 99

- Medicina dello sviluppo e scienze della programmazione sanitaria
- Medicina molecolare
- Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni"
- Neuroscience
- Oncologia clinica e sperimentale e immunologia
- Physics
- Psychological Sciences
- Sciences, technologies and measurements for space
- Scienza e Ingegneria dei materiali e delle nanostrutture
- Scienze biomediche
- Scienze cliniche e sperimentali
- Scienze dell'ingegneria civile e ambientale e dell'architettura
- Scienze farmacologiche
- Scienze linguistiche, filologiche e letterarie
- Scienze matematiche
- Scienze molecolari
- Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione
- Scienze sociali: interazioni, comunicazione, costruzioni culturali
- Scienze statistiche
- Scienze veterinarie
- Storia, critica e conservazione dei beni culturali
- Studi storici, geografici e antropologici

Nuova istituzione:

- Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva

In merito alle proposte presentate si evidenziano alcune particolarità del XXXVII ciclo:

- (*) "Diritto internazionale e diritto privato e del lavoro" è in trattativa con l'Università di Siena per l'attivazione di un corso in convenzione: la collaborazione è in via di definizione e, in caso di esito positivo entro la data di pubblicazione del bando o la chiusura della scheda ministeriale di accreditamento se precedente, presenterà la proposta di un cambio di titolatura con la denominazione "Diritto privato e del lavoro, diritto internazionale e storia delle relazioni internazionali" e l'introduzione di due Curricula: Diritto privato e del lavoro nella dimensione comparata ed europea e Diritto internazionale e storia delle relazioni internazionali;
- "Scienze tecnologie e misure spaziali" ha presentato la proposta di un cambio di titolatura con nuova denominazione "Sciences, technologies and measurements for space";
- "Scienze Veterinarie" ha cambiato il Dipartimento di afferenza e presentato la proposta con sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute (MAPS).

Si evidenziano i 2 Corsi di Dottorato internazionale:

- "Arterial Hypertension and Vascular Biology (ARHYVAB)" in convenzione con la Sapienza Università di Roma e la Maastricht University (Paesi Bassi). La collaborazione è in via di definizione e la sede amministrativa per il XXXVII ciclo sarà la Sapienza Università di Roma;
- "Human Rights, society and multi-level governance" in convenzione con University of Nicosia (Cipro), Zagreb University – Faculty of Law (Croatia), Western Sidney University (Australia), sede amministrativa Padova.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 58 di 99

In merito alla richiesta di nuova istituzione, in data 18 settembre 2020 è pervenuta all'Ufficio Dottorato e post lauream la proposta dei Proff. Stefania Mannarini, Laura Nota, Egidio Robusto e Alberto Voci di attivazione di un nuovo Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva" con sede amministrativa il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata.

La proposta ha seguito l'iter procedurale previsto e nelle sedute del 24 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 12 ottobre 2020, è stata valutata dalla Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato, coordinata dalla Prorettrice alla formazione post lauream Prof.ssa Patrizia Burra, a seguito delle quali ne è pervenuta una versione modificata e integrata in data 16 ottobre 2020 (Allegato n. 2/1-10). La Commissione, nella seduta del 19 ottobre 2020, ha espresso parere favorevole condizionato all'impegno del Dipartimento sede amministrativa del Corso di garantire il raggiungimento delle 4 borse minime necessarie da DM 45/2013 per il primo triennio di corso (Allegato n. 3/1-3).

Il 22 novembre 2020 è pervenuta una comunicazione da parte dei Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Macroarea 2 per riportare alla Consulta dei Coordinatori delle Scuole di Dottorato l'esito di una discussione collegiale, avvenuta in data 11 novembre 2020, e relativa alla richiesta di nuova istituzione del Corso di Dottorato dal titolo "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva" (Allegato n. 4/1-2).

Raccolti i verbali dei Collegi Docenti e dei Consigli di Dipartimento interessati, la proposta è stata presentata alla Consulta dei Coordinatori, che nella seduta del 30 novembre 2020 ha espresso parere negativo con 16 voti contrari, 10 voti favorevoli e 10 astenuti (Allegato n. 5/1-11). La Commissione per la ripartizione delle risorse si è riunita il 2 dicembre 2020 e, pur riconoscendo l'elevata qualità scientifica del progetto che propone tematiche di interesse per il nostro Ateneo e per la società in generale, tenendo presente il parere negativo della Consulta dei Coordinatori, concludeva che la scelta più appropriata era di implementare il processo della proposta da ripresentare in una prossima occasione (Allegato n. 6/1-2).

La Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato ha quindi applicato, per i soli 40 dottorati per i quali si è chiesto il rinnovo, i criteri per la ripartizione delle borse approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2018 con parere favorevole espresso dal Senato nella seduta del 16 marzo 2018. Tali criteri sono stati ricordati alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 30 novembre 2020. Per completezza di informazione si allegano i criteri, il modello Dimensionale Temperato e le successive integrazioni e aggiornamenti (Allegato n. 7/1-18).

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, in data 3 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle borse elaborata dalla Commissione istruttoria (Allegato n. 8/1-1), la quale ha confermato i criteri per la determinazione del numero di borse per il XXXVII ciclo come segue:

1. ha applicato il concetto della dimensione per il 100%; sulla "dimensione" basata sulle 4 macroaree, che rappresenta la base del modello, vengono poi applicati gli altri criteri (Allegato n. 9/1-2);
2. ha assegnato ai Dottorati 0,25 borse per ciascuna delle qualità premiali riconosciute dal MUR (le 3 "i": internazionalità, interdisciplinarietà e intersettorialità), per un totale di 19,25 borse;
3. ha assegnato 0,25 borse per i Dottorati aventi una specifica convenzione nella quale sia previsto il finanziamento di una o più borse sia nazionali che internazionali (per le nazionali: "Astronomia, Brain, mind and computer science", "Physics" e "Scienze Molecolari"; per le internazionali: "Arterial hypertension and vascular biology" e "Human rights, society and multi-level governance"; per corsi interateneo: "Studi storici, geografici e antropologici" e "Fusion science and engineering"), per un totale di 2 borse. A queste si aggiunge da questo ciclo un'ulteriore frazione di 0,25 borsa per

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 59 di 99

“Human rights, society and multi-level governance”, Corso di Dottorato internazionale che ha il finanziamento da parte di un partner straniero di almeno un posto con borsa. Le $19,25+2+0,25$ borse = 21,50 borse vengono sottratte alle 245 borse in dotazione (Allegato n. 10/1-1);

4. sono stati espressi i criteri di premialità di Ateneo e MUR su scala 0-100 in tutte le categorie e sottocategorie (Allegati n. 11/1-2 e n. 12/1-2);
5. ha operato la suddivisione delle rimanenti borse secondo il criterio dimensionale e le premialità di Ateneo e MUR;
6. ha trasformato le borse in annualità per poter assegnare correttamente le borse quadriennali ai due Corsi di Dottorato che hanno deliberato per la durata di 4 anni;
7. ha azzerato i resti per i quali i Corsi hanno comunicato l'impegno al cofinanziamento;
8. ha ripartito le borse aggiuntive sulla base dei decimali residuati secondo un ranking di Ateneo dei Corsi di Dottorato che non hanno optato per il cofinanziamento (Allegato n. 13/1-1).

La Commissione ha stabilito, per i Corsi non attivati nei cicli interessati dalla valutazione, ove pertanto l'indicatore non era di per sé disponibile, di determinarne il relativo valore come la media dei valori ottenuti dagli altri Corsi della macroarea per il medesimo indicatore. Questa diversa modalità di calcolo si applica nel caso in cui il Dottorato sia non attivato in qualche ciclo.

Grazie all'introduzione della possibilità di cofinanziare i resti di borsa, alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo si sommano euro 595.000 derivanti da fondi di Dipartimento/Centro o di docenti.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021, rafforzando ulteriormente l'impegno dell'Università di Padova già intrapreso per il XXXVI ciclo (235 borse triennali equivalenti a 705 annualità, rispetto alle 225 borse attivate nei cicli precedenti) ha approvato, per il XXXVII ciclo dei Dottorati di ricerca, il finanziamento di 735 annualità, corrispondenti a 245 borse di studio con il relativo budget biennale per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo.

La previsione secondo cui i Corsi di Dottorato quadriennali hanno due anni di tempo per integrare gli importi da resti così da arrivare a bandire una borsa non trova più applicazione dal XXXVII ciclo in quanto a tutti i Corsi di Dottorato è stata data possibilità annualmente di utilizzare i resti cofinanziando con fondi di Dipartimento/Centro o dei docenti.

I Corsi di dottorato in “Economia e management” e in “Studi storici, geografici e antropologici” hanno deliberato nel XXXVI ciclo di innalzare la durata del Dottorato a quattro anni; pertanto, le 8 e 9,32 rispettive borse triennali di dottorato assegnate dall'Ateneo equivalgono a 6 e 6,99 borse di durata quadriennale.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 8/2020 nella seduta del 28 gennaio 2020, ha stabilito che, nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali, il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo e durata triennale del Corso.

Il Senato Accademico, nella seduta del 9 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole al rinnovo per il prossimo anno accademico – subordinatamente al raggiungimento dei requisiti previsti dal DM 45/2013 (numero di borse minime per dottorato e media di ateneo) – dei Corsi di Dottorato, con corrispondente proposta di riparto delle 245 borse di studio (10 in più dello scorso anno) già stanziare dal Consiglio di Amministrazione. Ha inoltre deliberato di rinviare alla prossima seduta la decisione in merito all'accreditamento e all'attivazione, dal XXXVII ciclo, del Corso di Dottorato in “Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva”, chiedendo

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 60 di 99

alla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca un supplemento di istruttoria, con la precisazione che il Senato si impegnerà, in caso di esito positivo della valutazione, a chiedere al Consiglio di Amministrazione lo stanziamento di risorse aggiuntive per l'avvio del Dottorato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.104 del 6 maggio 2013;
- Visto il DM 738/19 dell'8 agosto 2019;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca;
- Viste le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato del MIUR del 1° febbraio 2019, che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accREDITamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Ritenuto opportuno procedere autonomamente con la rilevazione dei dati richiesti dal DM 45/2013 per la valutazione dei Corsi attraverso una procedura informatica in collaborazione con il CINECA;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 17 del 16 marzo 2018 e del Consiglio di Amministrazione rep. 71 del 20 marzo 2018, con cui sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle borse di dottorato a partire dall'anno accademico 2018/2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021 che ha approvato per il XXXVII ciclo dei dottorati di ricerca il finanziamento di 735 annualità corrispondenti a n. 245 borse di studio;
- Preso atto dell'elenco dei Corsi che richiedono l'accREDITamento;
- Preso atto che la coordinatrice del Corso di Dottorato in "Scienze Veterinarie", Prof.ssa Valentina Elena Giuditta Zappulli, in data 8 febbraio 2021 ha richiesto per le vie brevi all'Ufficio Dottorato e post lauream di poter modificare la denominazione del corso in "Scienze Veterinarie e Sicurezza Alimentare";
- Preso atto della proposta di ripartizione delle 245 borse da bilancio universitario per l'avvio del XXXVII ciclo;
- Tenuto conto del parere espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto della proposta della Commissione per la ripartizione delle risorse per l'attivazione dei Corsi di Dottorato di rinviare la nuova attivazione del Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva";
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 9 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole sulle proposte di rinnovo dei Corsi di Dottorato e di ripartizione delle borse di ateneo, rinviando la decisione in merito al Corso di Dottorato di nuova istituzione;
- Considerato che il MUR non ha ancora comunicato le date di apertura della procedura di accREDITamento ma che si rende necessario, in ogni caso, procedere con la ripartizione delle borse di Ateneo per la pubblicazione dell'Avviso di Selezione;

Delibera

1. di approvare l'accREDITamento e l'attivazione, dal XXXVII ciclo, dei 40 Corsi di Dottorato di ricerca di cui all'Allegato n. 14/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente deli-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 61 di 99

- bera, subordinatamente al raggiungimento dei requisiti (numero di borse minime per dottorato e media di ateneo) previsti dal DM 45/2013;
2. di approvare la ripartizione delle risorse di cui all'Allegato n. 15/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 3. di stabilire, al fine di darne immediata diffusione, che i bandi per l'ammissione al Dottorato potranno essere pubblicati nelle more dell'accreditamento del Corso di Dottorato da parte del MUR, specificando che l'immatricolazione è subordinata all'accreditamento ministeriale del Corso stesso;
 4. di rinviare la discussione in merito alla proposta di accreditamento e attivazione, dal XXXVII ciclo, del nuovo Corso di Dottorato in "Sostenibilità sociale e qualità della vita individuale, relazionale e collettiva", una volta ottenuto il parere del Senato Accademico.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 39/2021	Prot. n. 27568/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 62 di 99

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Medicina animale, produzioni e salute	n. 4428 del 23 dicembre 2020	26 gennaio 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Cecchinato Mattia	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute; 0,05 p.o. Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Turn-over 2019	5 marzo 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 196 del 26 gennaio 2021	28 gennaio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Danese Pamela	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 63 di 99

Medicina animale, produzioni e salute	n. 4428 del 23 dicembre 2020	26 gennaio 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Cecchinato Mattia	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute; 0,05 p.o. Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione	Turn-over 2019	5 marzo 2021
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 196 del 26 gennaio 2021	28 gennaio 2021	09/B3 - Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Danese Pamela	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 marzo 2021

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 40/2021	Prot. n. 27569/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 64 di 99

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Salute della donna e del bambino	n. 177 del 22 gennaio 2021	28 gennaio 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Sartori Stefano	0,7	0.35 p.o. Fondo Budget Ateneo; 0.0875 Dipartimento di Neuroscienze; 0.2625 Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Turn-over 2019	1° aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino è fissata per il 1° aprile 2021 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Salute della donna e del bambino	n. 177 del 22 gennaio 2021	28 gennaio 2021	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 - Neuropsichiatria infantile	Sartori Stefano	0,7	0.35 p.o. Fondo Budget Ateneo; 0.0875 Dipartimento di Neuroscienze; 0.2625 Dipartimento di Salute della donna e del bambino	Turn-over 2019	1° aprile 2021

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 65 di 99

							na e del bam- bino		
--	--	--	--	--	--	--	-----------------------	--	--

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 41/2021	Prot. n. 27570/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 113 del 19 gennaio 2021	4 febbraio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Di Iorio Mario Vincenzo	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	5 marzo 2021

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 66 di 99

Scienze biomediche	n. 104 del 19 gennaio 2021	17 febbraio 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Rigoni Michela	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	5 marzo 2021
--------------------	----------------------------	------------------	--	-----------------------------	----------------	-----	------------------------	----------------	--------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate.

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina molecolare	n. 113 del 19 gennaio 2021	4 febbraio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	Di Iorio Mario Vincenzo	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	5 marzo 2021
Scienze biomediche	n. 104 del 19 gennaio 2021	17 febbraio 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Rigoni Michela	0,2	Fondo budget di Ateneo	Turn-over 2019	5 marzo 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 42/2021	Prot. n. 27571/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	-----------------	---------------------	---

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 67 di 99

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 4306 del 1° dicembre 2020	18 dicembre 2020	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Pozzobon Michela	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Studi linguistici e letterari	n. 4419 del 23 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	Marfè Luigi	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 188 del 25 gennaio 2021	17 febbraio 2021	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Carlotto Silvia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 68 di 99

- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	n. 4306 del 1° dicembre 2020	18 dicembre 2020	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Pozzobon Michela	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Studi linguistici e letterari	n. 4419 del 23 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/F4 – Critica letteraria e letterature comparate	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	Marfè Luigi	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 188 del 25 gennaio 2021	17 febbraio 2021	03/B1 - Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica	Carlotta Silvia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell’art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impegnati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 43/2021	Prot. n. 27572/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 69 di 99

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 173 del 22 gennaio 2021	25 gennaio 2021	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	Passarella Claudia	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4352 del 21 dicembre 2021	21 gennaio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 - Psicologia generale	Mirandola Chiara	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata; € 37.500 Dipartimento di Psicologia generale	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 103 del 19 gennaio 2021	26 gennaio 2021	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Pezzuto Federica	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 70 di 99

Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 123 del 19 gennaio 2021	26 gennaio 2021	06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 - Chirurgia cardiaca	Tessari Chiara	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 172 del 22 gennaio 2021	25 gennaio 2021	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Kurinczuk Robert James	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 101 del 19 gennaio 2021	28 gennaio 2021	09/D3 - Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	Boaretti Carlo	Budget docenza e avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 4409 del 22 dicembre 2020	28 gennaio 2021	09/E1 - Elettrotecnica	ING-IND/31 - Elettrotecnica	Torchio Riccardo	€ 75.000 Budget docenza del Dipartimento; € 75.000 Budget proprio del Dipartimento così suddiviso: € 25.000 economie progetti BOLO_FINA19_01 e € 25.000 avanzo di amministrazione GUGL_AVANZOCO FI_02; € 25.000 fondi disponibili Centro Ricerche Fusione divisi in: € 23.299,01 da avanzo di amministrazione ZOLL_AVANZOCOFI_0 e € 1.700,99 da economie progetti ZOLL_FINA19_01	Bilancio di Ateneo
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 186 del 25 gennaio 2021	28 gennaio 2021	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Sarzo Matteo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 4203 del 15 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane	Morresi Renata	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 4407 del 22 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romane	L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena	Donatiello Federico	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 71 di 99

Studi linguistici e letterari	n. 117 del 19 gennaio 2021	2 febbraio 2021	10/F1 - Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Zucchi Enrico	Progetto ERC - Starting Grant 2017 RISK - Republics on the Stage of Kings	Fondi esterni
Medicina molecolare	n. 282 del 1° febbraio 2021	4 febbraio 2021	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Urciuolo Anna	Contributo Fondazione Città della Speranza	Fondi esterni
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 404 dell'8 febbraio 2021	18 febbraio 2021	13/B2 - Economia e gestione delle IMPRESE	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	Galeazzo Ambra	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 197 del 26 gennaio 2021	17 febbraio 2021	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Gasparotto Piero	€ 140.000 Budget docenza del Dipartimento; € 10.000 Budget proprio del Dipartimento: cofinanziamento a carico del gruppo di ricerca - SSD CHIM/02	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 290 del 1° febbraio 2021	18 febbraio 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Barbot Mattia	€ 37.700 Progetto di ricerca AIFA - prof.ssa Scaroni; € 35.000 Budget docenza Dipartimento di Medicina; € 65.000 Budget docenza Dipartimento di Neuroscienze; € 12.300 fondi propri del Dipartimento di Medicina	25,14 % Fondi esterni; 74,86 % Budget di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 270 del 29 gennaio 2021	18 febbraio 2021	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Vedovato Francesco	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Internet of Things, Industria 4.0 e Smart Manufacturing, Robotica Cooperativa, Machine Learning, Internet dell'Energia"	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 72 di 99

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria del contratto del Dott. Zucchi, della Dott.ssa Urciuolo e del Dott. Barbot, in data 29 ottobre 2020 con verbale n. 11/2020;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 173 del 22 gennaio 2021	25 gennaio 2021	12/H2 - Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	Passarella Claudia	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4352 del 21 dicembre 2021	21 gennaio 2021	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 - Psicologia generale	Mirandola Chiara	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata; € 37.500 Dipartimento di Psicologia generale	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 103 del 19 gennaio 2021	26 gennaio 2021	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Pezzuto Federica	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 123 del 19 gennaio 2021	26 gennaio 2021	06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 - Chirurgia cardiaca	Tessari Chiara	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 172 del 22 gennaio 2021	25 gennaio 2021	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Kurinczuk Robert James	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 73 di 99

Ingegneria industriale	n. 101 del 19 gennaio 2021	28 gennaio 2021	09/D3 - Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 - Chimica industriale e tecnologica	Boaretti Carlo	Budget docenza e avanzo di contabilità finanziaria del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 4409 del 22 dicembre 2020	28 gennaio 2021	09/E1 - Elettrotecnica	ING-IND/31 - Elettrotecnica	Torchio Riccardo	€ 75.000 Budget docenza del Dipartimento; € 75.000 Budget proprio del Dipartimento così suddiviso: € 25.000 economie progetti BOLO_FINA19_01 e € 25.000 avanzo di amministrazione GUGL_AVANZOC OFI_02; € 25.000 fondi disponibili Centro Ricerche Fusione divisi in: € 23.299,01 da avanzo di amministrazione ZOLL_AVANZOC OFI_0 e € 1.700,99 da economie progetti ZOLL_FINA19_01	Bilancio di Ateneo
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 186 del 25 gennaio 2021	28 gennaio 2021	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Sarzo Matteo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 4203 del 15 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane	Morresi Renata	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 4407 del 22 dicembre 2020	2 febbraio 2021	10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romane	L-LIN/17 - Lingua e letteratura romana	Donatiello Federico	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi linguistici e letterari	n. 117 del 19 gennaio 2021	2 febbraio 2021	10/F1 - Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Zucchi Enrico	Progetto ERC - Starting Grant 2017 RISK - Republics on the Stage of Kings	Fondi esterni
Medicina molecolare	n. 282 del 1° febbraio 2021	4 febbraio 2021	05/F1 - Biologia applicata	BIO/13 - Biologia applicata	Urciuolo Anna	Contributo Fondazione Città della Speranza	Fondi esterni

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 74 di 99

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 404 dell'8 febbraio 2021	18 febbraio 2021	13/B2 – Economia e gestione delle IMPRESE	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Galeazzo Ambra	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 197 del 26 gennaio 2021	17 febbraio 2021	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Gasparotto Piero	€ 140.000 Budget docenza del Dipartimento; € 10.000 Budget proprio del Dipartimento: Cofinanziamento a carico del gruppo di ricerca - SSD CHIM/02	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 290 del 1° febbraio 2021	18 febbraio 2021	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/13 - Endocrinologia	Barbot Mattia	€ 37.700 Progetto di ricerca AIFA - prof.ssa Scaroni; € 35.000 Budget docenza Dipartimento di Medicina; € 65.000 Budget docenza Dipartimento di Neuroscienze; € 12.300 fondi propri del Dipartimento di Medicina	25,14 % Fondi esterni; 74,86 % Budget di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 270 del 29 gennaio 2021	18 febbraio 2021	02/B1 - Fisica sperimentale della materia	FIS/03 - Fisica della materia	Vedovato Francesco	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Internet of Things, Industria 4.0 e Smart Manufacturing, Robotica Cooperativa, Machine Learning, Internet dell'Energia"	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 44/2021	Prot. n. 27573/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 75 di 99

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga di contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Bertacca Daniele	22 settembre 2020	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 - Astronomia e astrofisica	22 dicembre 2020	Accordo attuativo n. 2020-9-HH.0 dell'Accordo Quadro ASI Università di Roma Tor Vergata n. 2016-28-FI.0 - Codice Unico Progetto (CUP) F84120000230005 per la "Partecipazione italiana alla fase A della missione LiteBIRD"	Fondi esterni
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	Bazzan Erica	17 novembre 2020	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	27 gennaio 2021	Progetto SAET_PRIV20_02 - Prof.ssa Saetta - BOTTEGA VENETA Srl - Convenzione	Fondi esterni
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	Mason Paola	26 gennaio 2021	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/44 - Medicina del lavoro	2 febbraio 2021	€ 20.000 Budget docenza Dipartimento; € 80.000 Ateneo	Bilancio di Ateneo
Medicina	Girauda Chiara	28 gennaio 2021	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	9 febbraio 2021	BIRD 2019	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 76 di 99

Medicina molecolare	Panciera Tito	21 gennaio 2021	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	2 febbraio 2021	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione di RTDa (margini di progetti)	Fondi esterni
---------------------	---------------	-----------------	-----------------------------	------------------------------	-----------------	--	---------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga dei contratti del Dott. Bertacca, della Dott.ssa Bazzan e del Dott. Panciera, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, espresso in data 22 febbraio 2021 con verbale n. 1/2021;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato sopra citati;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei seguenti contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Bertacca Daniele	22 settembre 2020	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	22 dicembre 2020	Accordo attuativo n. 2020-9-HH.0 dell'Accordo Quadro ASI_Università di Roma Tor Vergata n. 2016-28-FI.0 - Codice Unico Progetto (CUP) F84120000230005 per la "Partecipa-	Fondi esterni

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 77 di 99

						zione italiana alla fase A della missione LiteBIRD"	
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	Bazzan Erica	17 novembre 2020	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	27 gennaio 2021	Progetto SAET_PRIV20_02 - Prof.ssa Saetta - BOTTEGA VENETA Srl - Convenzione	Fondi esterni
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	Mason Paola	26 gennaio 2021	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/44 - Medicina del lavoro	2 febbraio 2021	€ 20.000 Budget docenza Dipartimento; € 80.000 Ateneo	Bilancio di Ateneo
Medicina	Giraud Chiara	28 gennaio 2021	06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	9 febbraio 2021	BIRD 2019	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	Pancieri Tito	21 gennaio 2021	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	2 febbraio 2021	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione di RTDa (margini di progetti)	Fondi esterni

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 45/2021	Prot. n. 27574/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 78 di 99

specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2019-2021 confermando tra le linee di intervento del Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

A seguito delle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati vengono presentate due richieste di chiamata diretta di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo budget di Ateneo che acquisirà integralmente l'eventuale cofinanziamento ministeriale.

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 27 gennaio 2021 (Allegato n. 1/1-161)	Nicosia Cristiano	Professore Associato presso il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica dell'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	L – ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica, 10/A1 - ARCHEOLOGIA	0,3 Fondo Budget di Ateneo
Diritto Privato e di Critica del Diritto del 2 febbraio 2021 (Allegato n. 2/1-8); Decreto Direttore Dipartimento del 19 febbraio 2021 (Allegato n. 3/1-6) con Proposal Grant + supplementary agreement (Allegato n. 4/1-64)	Gialdroni Stefania	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera di a) presso l'Università degli Studi di Roma Tre	Professore Ordinario	IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno, 12/H2 - Storia del Diritto Medievale e Moderno	1 Fondo Budget di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 rep. 352 "Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021";
- Preso atto delle richieste dei Consigli di Dipartimenti sopra indicati;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte dei suddetti Consigli di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Università e della Ricerca le proposte dei citati Consigli di Dipartimento al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 79 di 99

- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate per le quali è previsto, fermo restando che l'Ateneo procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata a Professore Ordinario ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230:

Chiamate di vincitori di progetti ERC interamente finanziate dal Fondo Budget di Ateneo

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 27 gennaio 2021	Nicosia Cristiano	Professore Associato presso il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica dell'Università degli Studi di Padova	Professore Ordinario	L – ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica, 10/A1 - ARCHEOLOGIA	0,3 Fondo Budget di Ateneo
Diritto Privato e di Critica del Diritto del 2 febbraio 2021; Decreto Direttore Dipartimento del 19 febbraio 2021 con Proposal Grant + supplementary agreement	Gialdroni Stefania	Ricercatore a tempo determinato articolo 24 comma 3 lettera di a) presso l'Università degli Studi di Roma Tre	Professore Ordinario	IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno, 12/H2 - Storia del Diritto Medievale e Moderno	1 Fondo Budget di Ateneo

2. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, le sopra indicate proposte di chiamata diretta alla nomina – di cui agli Allegati nn. 1-4, che fanno parte integrante e sostanziale della presente proposta – per l'acquisizione del prescritto nulla osta;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo complessivo per le chiamate in oggetto, fermo restando che l'Ateneo, a prescindere dall'eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all'assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;
4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entri nelle disponibilità del Fondo Budget di Ateneo;
5. che l'attribuzione della fascia economica di inquadramento e la data di presa di servizio saranno stabilite con decreto del Rettore.

Rientra la rappresentanza studentesca.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 80 di 99

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2020/2021			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 46/2021	Prot. n. 27575/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU PERSONALE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università."*

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i range dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto Privato e Critica del Diritto	Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2020 (Allegato n. 1/1-9)	Peter Van den Bossche	Maastricht University (Paesi Bassi)	Diritto del commercio internazionale (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.300,00 nel caso di erogazione in presenza; € 1.650,00 in caso di erogazione a distanza.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 81 di 99

Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2020 (Allegato n. 2/1-39)	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Psychological Science	€ 20.000,00
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2020 (Allegato n. 3/1-16) decreto rettifica insegnamento (Allegato n. 4/1-1)	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 20.000,00
Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2020 (Allegato n. 5/1-18)	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore -6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00
Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2021 (Allegato n. 6/1-5)	M. Philippe Théry	Université Paris 2 Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit privé (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 7/1-14)	Giovanna Michelin	University of Bristol (Gran Bretagna)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 8/1-14)	Justin Chircop	Lancaster University (Gran Bretagna)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 9/1-11)	Chris Samfilippo	University of Michigan (USA)	Principles of Marketing (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Economia	€ 4.200,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 10/1-21)	Anna Creti	University of Paris IX – Paris Dauphine (Francia)	Environmental and Energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and Finance	€ 3.000,00

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 82 di 99

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 11/1-8)	Giulia Redigolo	Esade Business School (Spagna)	Mod. Risk and Performance measurement (parte di C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021 (Allegato n. 11)	Giulia Redigolo	Esade Business School (Spagna)	Management control and Finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurs hip and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole all'attribuzione dei contratti di insegnamento sopra elencati espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2020/2021:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	---------------------

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 83 di 99

Diritto Privato e Critica del Diritto	Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2020	Peter Van den Bossche	Maastricht University (Paesi Bassi)	Diritto del commercio internazionale (16 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 3.300,00 nel caso di erogazione in presenza; € 1.650,00 in caso di erogazione a distanza.
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2020	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Psychological Science	€ 20.000,00
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2020	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 20.000,00
Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 18 dicembre 2020	Francesco A. Schurr	Università di Innsbruck (Austria)	Trasmissione generazionale della ricchezza negli ordinamenti contemporanei (48 ore -6 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 5.900,00
Diritto pubblico, Internazionale e Comunitario	Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2021	M. Philippe Théry	Université Paris 2 Panthéon-Assas (Francia)	Introduction au droit privé (24 ore – 3 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 4.950,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Giovanna Michelon	University of Bristol (Gran Bretagna)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Justin Chiricop	Lancaster University (Gran Bretagna)	Accounting for decision making (7 ore – 1 CFU)	Laurea in Economia	€ 1.500,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Chris Samfilippo	University of Michigan (USA)	Principles of Marketing (42 ore – 6 CFU)	Laurea in Economia	€ 4.200,00

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 84 di 99

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Anna Creti	University of Paris IX – Paris Dauphine (Francia)	Environmental and Energy economics (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Economics and Finance	€ 3.000,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Giulia Redigolo	Esade Business School (Spagna)	Mod. Risk and Performance measurement (parte di C.I.) (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Business Administration	€ 3.000,00
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2021	Giulia Redigolo	Esade Business School (Spagna)	Management control and Finance (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Entrepreneurship and Innovation – Imprenditorialità e Innovazione	€ 1.500,00

2. di stabilire che, qualora gli insegnamenti in oggetto siano erogati completamente o parzialmente in modalità telematica, i Dipartimenti interessati si impegnino a rimodulare di conseguenza gli importi dei relativi contratti.

OGGETTO: Modalità di partecipazione e compenso attribuibile al personale che svolge attività di vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e ai test di accesso organizzati su base nazionale			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 47/2021	Prot. n. 27576/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che l'accesso ai corsi di studio universitari è consentito tramite espletamento di prove di ammissione per i corsi a numero programmato, secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 2 della legge 264/99, e di prove di accertamento obbligatorio per i corsi ad accesso libero, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 85 di 99

Nel 2020 – come stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 69 dell'8 aprile 2020, parzialmente modificata dal Decreto del Rettore rep. n. 2420 del 17 luglio 2020 – in ragione dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID-19, le prove di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo sono state organizzate in prevalenza nella modalità denominata TOLC@CASA, che consente lo svolgimento del test direttamente presso il domicilio dello/a studente/studentessa.

Le prove di accesso su base nazionale sono invece state organizzate in presenza, utilizzando gli spazi messi a disposizione dall'Ente Fiera di Padova, approfittando di un periodo dell'anno nel quale la diffusione del virus sembrava essere in fase di regressione.

Lo scorso anno si sono iscritti al TOLC@CASA presso il nostro Ateneo complessivamente 19.321 studenti/studentesse nel periodo maggio-ottobre 2020; le prove in presenza presso i padiglioni della Fiera di Padova nel periodo settembre-ottobre 2020 hanno invece visto l'iscrizione di 12.050 studenti/studentesse; complessivamente le prove organizzate e gestite sono state 75 (64 da remoto e 11 in presenza).

Per il 2021 si prevede che il numero degli iscritti ai test rimarrà sostanzialmente invariato e che sarà necessario organizzare circa 54 prove (42 da remoto e 12 in presenza): la diminuzione del numero di prove da remoto ipotizzata è data dalla migliore organizzazione che per il 2021 si prevede avranno i TOLC@CASA, che nel 2020 sono stati numerosissimi e molto frammentati a causa del perdurare dell'emergenza, con conseguente impossibilità di pianificare le attività a breve e medio termine.

Si ipotizza inoltre che per il 2021 diminuirà di circa 4.000 unità il numero di TOLC@CASA erogati, come diretta conseguenza del fatto che la Scuola di Psicologia (che lo scorso anno ha utilizzato il TOLC-SU) ha scelto di effettuare il test in presenza.

Considerato il perdurare dell'emergenza sanitaria e la necessità di avviare l'organizzazione dei primi test di accesso (marzo 2021), si è deciso di utilizzare il TOLC in modalità CASA anche per le prove di ammissione dell'anno in corso.

Al fine di garantire il corretto svolgimento dei test, siano essi in presenza o in modalità remota, si rende necessaria anche per quest'anno l'individuazione di personale addetto alla vigilanza, che farà parte di apposite commissioni e che dovrà assicurare il regolare svolgimento delle procedure.

Considerata la rilevanza strategica delle prove di ammissione e di accertamento, si ritiene importante continuare a garantire la presenza nelle commissioni – prevalente se non esclusiva – di personale tecnico-amministrativo interno, trattandosi di risorse che in molti casi hanno maturato esperienza pregressa e che posseggono un elevato senso di appartenenza all'Istituzione, requisiti essenziali per assicurare il corretto svolgimento delle prove.

Questa scelta prevalente non preclude in ogni caso la possibilità, qualora se ne ravvisasse la necessità, di potersi rivolgere all'esterno per completare le commissioni.

La nomina del personale addetto alle vigilanze verrà effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 ed emanato con D.R. rep. n. 650 del 21 febbraio 2018, il quale disciplina il conferimento di incarichi interni ai dipendenti dell'Ateneo con prestazione lavorativa a tempo pieno o parziale, per lo svolgimento di attività al di fuori dell'orario di lavoro, non rientranti nei compiti e doveri di ufficio, per esigenze generali di Ateneo. Per individuare il personale tecnico-amministrativo addetto alla vigilanza durante le prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale, ci si avvarrà dunque dello strumento dell'incarico interno ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, il quale esplicitamente sancisce, al comma 2: *"A titolo esemplificativo, rientrano nelle previsioni di cui al presente articolo le squadre di sicurezza per l'organizzazione di eventi di Ateneo, la vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e la vigilanza ai test di accesso organizzati su base nazionale"*.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 86 di 99

Lo stesso regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione determini i compensi da attribuire agli incarichi in relazione alla professionalità richiesta e al budget dell'iniziativa: si evidenzia quindi la necessità di confermare il costo orario da riconoscere al personale interno coinvolto nelle prove. Si ricorda che lo scorso anno il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 69 dell'8 aprile 2020 ha fissato tale compenso in 18 euro/ora lordo dipendente, con un limite massimo pro capite pari a 90 euro lordi per singola vigilanza ad eccezione delle prove relative ai corsi programmati a livello nazionale e regolamentati da decreto ministeriale, la cui durata può arrivare a un massimo di 7 ore per un totale di 126 euro lordi per singola vigilanza. Aveva inoltre stabilito un limite massimo di 25 prove per ciascun dipendente. Con successivo D.R. rep. n. 2420 del 17 luglio 2020, al fine di garantire la massima presenza possibile di personale interno all'Ateneo, il limite massimo era stato innalzato a 40 prove.

Tali attività continueranno ad essere prestate al di fuori dell'orario di lavoro, a fronte della disponibilità manifestata dagli interessati, in forza del conferimento operato direttamente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La disponibilità di budget, stimato in circa 130.000 euro come attestato dalla tabella allegata (Allegato n. 1/1-1), è assicurata dalle entrate derivanti dal contributo che ogni studente paga per partecipare al test di ammissione, sia esso in presenza o on-line,

Dal momento che le prove verranno organizzate in un arco di tempo che andrà da marzo a ottobre 2021 e che il personale coinvolto nelle attività di vigilanza potrà essere impiegato in più occasioni, sulla base dell'esperienza dello scorso anno si ritiene di confermare il limite massimo per ciascun dipendente di 40 prove.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la L. 264/99, in particolare gli artt. 1 e 2;
- Visto il D.lgs. 165/2001, art. 53;
- Visto il D.M. 270/2004, in particolare il comma 1 dell'art. 6;
- Tenuto conto delle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 202 del 30 maggio 2017, n. 170 del 19 giugno 2018 e n. 69 dell'8 aprile 2020, parzialmente modificata dal Decreto del Rettore n. 2420 del 17 luglio 2020;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova";
- Considerato che per l'anno accademico 2021/2022 si prevede la necessità di gestire circa 54 prove (di ammissione o di accertamento) per un totale, stimato in base ai dati degli anni accademici passati, di circa 30.000/35.000 candidate e candidati;
- Ritenuto congruo fissare il compenso orario, lordo percipiente, a 18 euro/ora, stabilendo inoltre un limite massimo al compenso pro capite percepibile per singola vigilanza e per anno nell'ambito delle attività di vigilanza;
- Preso atto del piano finanziario per le prove di ammissione per l'anno 2021 (Allegato 1);
- Dato atto che tale decisione è improntata anche alle più generali politiche di valorizzazione delle competenze del personale di Ateneo, anche in relazione al valore aggiunto derivante dalla conoscenza delle procedure e delle criticità specifiche delle attività in questione;
- Ricordato che le attività di vigilanza possono essere svolte dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche all'interno dell'orario di lavoro, non applicandosi in tal caso quanto stabilito con la presente deliberazione;

Delibera

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 87 di 99

1. di confermare la decisione di avvalersi – prevalentemente se non esclusivamente – di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo da impegnare nelle vigilanze ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio, sia triennali che magistrali, dell'Ateneo e ai test di accesso organizzati su base nazionale;
2. di autorizzare il Direttore Generale ad avvalersi di prestazioni esterne qualora il personale interno non fosse sufficiente a presidiare tutte le prove di ammissione/accertamento;
3. di confermare che, al di fuori dell'orario di lavoro, il costo orario da riconoscere al personale per l'attività svolta in tale ambito sia quantificato in 18 euro/ora lordo percipiente, con un limite massimo pro capite per singola vigilanza pari ad euro 90, fatta eccezione per le prove relative ai corsi programmati a livello nazionale e regolamentati da decreto ministeriale, la cui durata può arrivare a un massimo di 7 ore per un totale di 126 euro lordi per singola vigilanza;
4. di stabilire il limite massimo per ciascun dipendente di 40 prove annuali;
5. che quanto deliberato ai precedenti punti trovi applicazione, qualora il quadro delle modalità di svolgimento delle prove risulti sostanzialmente il medesimo, anche i prossimi anni.

OGGETTO: Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Sostituzione componente – Parere			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 48/2021	Prot. n. 27577/2021	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Nucleo di valutazione di Ateneo, i cui membri sono stati scelti, ai sensi della legge, tra soggetti di alta qualificazione professionale, in prevalenza esterni all'Ateneo, è stato costituito con delibera del Senato Accademico del 16 settembre 2019, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione espresso nelle sedute del 16 luglio 2019 e 24 settembre 2019, e nominato, per il triennio 2019-2022, con D.R. rep. 3866/2019 e D.R. rep. 4327/2019 nella seguente composizione:

- Prof.ssa Angela Stefania Bergantino - Coordinatrice
- Prof.ssa Carola Pagliarin - Componente interno
- Prof. Paolo Maria Scrimin - Componente interno
- Prof. Giuseppe Catalano - Componente esterno
- Prof. Vincenzo Tucci - Componente esterno
- Dott.ssa Emma Varasio - Componente esterno

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 88 di 99

- Prof. Muzio M. Gola - Componente esterno
- Stud. Andrea Costalonga - Rappresentante degli Studenti
- Stud. Davide Busato - Rappresentante degli Studenti

Con nota prot. n. 454254 del 10 dicembre 2020, sono pervenute le dimissioni con effetto immediato del Prof. Giuseppe Catalano da componente esterno del Nucleo di Valutazione dell'Università di Padova.

Ai sensi dell'art. 152 del Regolamento Generale di Ateneo, con D.R. rep. n. 4457 del 23 dicembre 2020 è stato pertanto avviato il procedimento per l'individuazione di 1 componente esterno all'Università di Padova esperto in materia di valutazione – triennio 2019-2022, con termine ultimo del 15 gennaio 2021 per la presentazione delle domande.

Alla data di scadenza sono state presentate 6 domande per componente esterno (Allegato n. 1/1-94).

Con D.R. rep. 283/2021 del 1° febbraio 2021, è stata nominata la Commissione istruttoria incaricata di verificare i profili dei candidati a componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022, nella seguente composizione:

- Prof. Antonio Parbonetti - Rettore all'organizzazione e processi gestionali (Coordinatore)
- Prof. Michele Maggini - Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento
- Prof. Maria Berica Rasotto - Componente del Consiglio di Amministrazione

La Commissione ha concluso i propri lavori in data 4 febbraio 2021 esprimendo le valutazioni inerenti ai candidati, così come riportate nell'allegato verbale (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico in data 9 febbraio 2021 ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la nomina del candidato Prof. Nicola Sartor quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo scorcio del triennio 2019/2022, in sostituzione del dimissionario prof. Catalano.

Vista la delibera del Senato Accademico, viene proposto al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio parere in merito alla nomina del Prof. Nicola Sartor quale componente esterno del Nucleo di Valutazione, per lo scorcio del triennio 2019-2022, in sostituzione del dimissionario Prof. Catalano.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 152 del Regolamento Generale di Ateneo, il quale prevede che il Nucleo di Valutazione sia costituito con delibera del Senato Accademico su parere conforme del Consiglio di Amministrazione;
- Richiamati il D.R. rep. 3866/2019 dell'11 novembre 2019 e il successivo D.R. rep. 4327/2019 del 16 dicembre 2019, di nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019/2022;
- Preso atto delle dimissioni del Prof. Giuseppe Catalano dalla carica di componente del Nucleo di Valutazione presentate con effetto immediato con nota prot. 454254 del 10 dicembre 2020;
- Richiamato il D.R. rep. n. 4457/2021 del 23 dicembre 2020, relativo all'avvio del procedimento per l'individuazione di 1 componente esterno all'Università di Padova esperto in materia di valutazione - triennio 2019-2022;
- Preso atto dei curricula dei candidati;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 89 di 99

- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati a componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022, che si sono conclusi in data 4 febbraio 2021;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico in data 9 febbraio 2021, di designazione, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, del candidato Prof. Nicola Sartor in sostituzione del dimissionario Prof. Catalano;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole a tale designazione;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Nicola Sartor quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo scorcio del triennio 2019-2022 in sostituzione del dimissionario prof. Catalano.

OGGETTO: Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 49/2021	Prot. n. 27578/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale ricorda che l'art. 1, comma 10 del DPCM 14 gennaio 2021 prevede:

*“u) le Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, **da svolgersi a distanza o in presenza**, che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19, di cui all'allegato 22; le disposizioni di cui alla presente lettera si applicano, per quanto compatibili, anche alle Istituzioni di alta formazione*

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 90 di 99

artistica musicale e coreutica, ferme restando le attività che devono necessariamente svolgersi in presenza;

v) a beneficio degli studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curricolari delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime università e istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento; le università e le istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni".

Il nuovo DPCM, rispetto al precedente del 3 dicembre 2020, permette la ripresa della didattica in presenza, che non è più limitata agli insegnamenti del primo anno o alle classi a bassa numerosità di studenti, sempre nel rispetto dei protocolli di sicurezza già adottati dalle singole istituzioni e delle disposizioni normative nazionali o regionali vigenti, anche alla luce dell'andamento del quadro epidemiologico.

A tale proposito, si conferma la validità dei protocolli di sicurezza per il contrasto e il contenimento dell'epidemia, che disciplinano nel dettaglio regole e comportamenti da tenere all'interno degli ambienti universitari, adottati a partire dalla parziale ripresa delle attività in presenza lo scorso mese di maggio.

In particolare, si ricorda il "Protocollo di contrasto e contenimento virus SARS-CoV-2", da ultimo aggiornato con DR rep. n. 3518/2020 del 26 ottobre 2020 (Allegato n. 1/1-46), documento generale che detta indicazioni, allineate e coerenti con la normativa statale e regionale, sulle procedure di base da seguire nelle strutture di Ateneo in modo da limitare la diffusione del virus e preservare la salute del personale, degli studenti e di tutti coloro che a vario titolo frequentano l'università, garantendo la salubrità degli ambienti di studio e di lavoro, nel rispetto dei principi di precauzione, proporzionalità e ragionevolezza.

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria "secondaria" e alle misure di intervento in caso di positività, sulla scorta dell'Allegato 22 al DPCM 7 settembre 2020, "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie", il citato Protocollo di Ateneo rimanda espressamente alla "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale o studente che abbia contratto il contagio da Sars-Cov-2", prot. n. 429201 del 26 ottobre 2020 (Allegato n. 2/1-5).

Inoltre, in base quanto previsto dall'Allegato 18 al DPCM 7 agosto 2020 "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21", e alla luce delle "Linee di indirizzo per la Fase 3 della didattica in tempo di Coronavirus", è stato redatto un documento specifico: "Misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nella ripresa della didattica in presenza - fase 3", DR rep. n. 3093/2020 del 24 settembre 2020 (Allegato n. 3/1-9).

Fra le varie misure adottate, si ricorda che, al fine di consentire una rapida identificazione dei contatti all'interno delle aule dell'Ateneo, la presenza degli studenti in aula è tracciata attraverso l'uso dell'app OrariUnipd collegata con il software Easy Badge.

Sono stati inoltre adottati il protocollo sulle "Modalità di svolgimento delle sessioni di laurea" (Allegato n. 4/1-1), che fornisce raccomandazioni volte a prevenire assembramenti durante lo svolgimento in presenza delle sessioni di laurea e esami finali di corsi post lauream (quali Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento), e le "Misure di prevenzione e contenimento del contagio da sars-cov-2 nella ripresa dello svolgimento delle esercitazioni pratiche di scien-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 91 di 99

ze motorie – fase 3 ", in virtù delle peculiarità del Corso di studio in Scienze Motorie L-22, in cui la parte pratica è fondamentale e richiede pertanto disposizioni specifiche in relazione al rischio di contagio (Allegato n. 5/1-9).

Protocolli, linee guida e tutta la normativa di riferimento sono disponibili e costantemente aggiornati sul sito di Ateneo alla sezione <https://www.unipd.it/coronavirus>.

Per quanto concerne la didattica, è stato elaborato, a cura della Prorettrice alla didattica, Prof.ssa Daniela Mapelli, un documento che aggiorna le Linee guida per lo svolgimento degli esami nella sessione invernale e della didattica nel secondo semestre, già presentate al Senato Accademico nella seduta del 15 dicembre 2020, e delle Linee di indirizzo per la Fase 3 della Didattica in tempi di Coronavirus, approvate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle riunioni del 23 giugno e 25 giugno 2020 (Allegato n. 6/1-3).

Di seguito una sintesi del contenuto delle nuove Linee guida.

Conclusione esami sessione invernale (18 gennaio – 28 febbraio 2021)

A conferma delle indicazioni già fornite, gli esami si potranno tenere **online o in presenza**, ma con l'invito alle strutture a privilegiare la **modalità online**, al fine di limitare la mobilità di studenti e studentesse, che potrebbe essere resa più complicata dal variare delle ordinanze che limitano gli spostamenti fra regioni.

Eventuali esami svolti in presenza saranno programmati e organizzati da ciascuna struttura didattica, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria e tenendo traccia delle presenze effettive in aula (per gli esami scritti, è obbligatoria la rilevazione della presenza tramite l'app OrariUnipd). Per lo svolgimento degli esami online è riservato a studenti e studentesse lo spazio "Coworking" della Biblioteca Beato Pellegrino, previa richiesta e segnalando la presenza attraverso l'App Affluences.

In caso di esami in presenza si ricorda che:

- le strutture didattiche **dovranno comunque assicurare, su motivata richiesta**, sessioni di **esame online** per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità, e per gli studenti e le studentesse con particolari patologie mediche che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.
- inoltre ogni docente potrà autorizzare l'esame online a fronte di altre particolari motivazioni fornite da parte dello studente, se considerate adeguate.

Su tutti i Syllabi degli insegnamenti è stato inserito un warning per avvisare gli studenti di verificare sul sito Moodle, su Uniweb o presso le segreterie didattiche le modalità effettive di svolgimento degli esami della prima sessione dell'a.a. 2020/2021, che potrebbero differire da quanto originariamente previsto.

Lezioni del secondo semestre e del terzo trimestre

Le lezioni potranno essere svolte secondo le modalità già in vigore all'inizio del primo semestre: **didattica duale** (contemporaneamente in presenza e online); **didattica blended** (in parte in presenza e in parte a distanza); **didattica esclusivamente in presenza**; **didattica esclusivamente online**.

Fermo restando l'orario già messo a punto dalle strutture didattiche e tenendo conto della disponibilità di aule già comunicata a ciascuna struttura, si suggerisce di adottare la didattica duale prioritariamente per gli insegnamenti dei primi anni delle Lauree, delle Lauree Magistrali e delle lauree Magistrali a ciclo unico, con la possibilità di estenderla, qualora la situazione logistica lo consenta, anche agli altri insegnamenti, nel rispetto delle norme di sicurezza ed effettuando la rilevazione delle presenze in aula attraverso l'app OrariUnipd.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 92 di 99

L'orario delle lezioni – che si svolgeranno nell'arco temporale compreso fra le 08.30 e le 19.30 dal lunedì al venerdì e, in caso di necessità, anche il sabato mattina dalle 08.30 alle 14.30 – dovrà essere organizzato cercando di minimizzare gli spostamenti degli studenti.

Laboratori, esercitazioni, attività esperienziali si svolgeranno esclusivamente in presenza, mentre negli altri casi è possibile adottare modalità didattica blended o esclusivamente on line.

In continuità con quanto previsto nel primo semestre, la didattica online potrà essere erogata in modalità sincrona o asincrona. La lezione in forma sincrona avrà una durata pari a quella delle lezioni in presenza (45 minuti minimo per ora accademica). Resta ferma la raccomandazione ai docenti di registrare e caricare sul sito Moodle dell'insegnamento le videolezioni, al fine di permettere agli studenti e alle studentesse di potervi accedere anche in un secondo momento.

Nella forma asincrona, per ciascuna ora accademica è prevista una videolezione della durata indicativa di circa 20/25 minuti, e si devono comunque programmare settimanalmente degli incontri attraverso Zoom o il forum previsto nella piattaforma Moodle al fine di mantenere un contatto che permetta l'approfondimento dei temi trattati e un confronto con gli studenti e le studentesse.

Lauree e lauree magistrali

Le lauree del Primo periodo (febbraio/aprile) potranno tenersi online o in presenza, previa programmazione da parte di ciascuna struttura didattica, nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio e tenendo traccia delle presenze effettive in aula.

In ogni caso, in analogia con quanto previsto per gli esami di profitto, le strutture dovranno continuare a garantire delle sessioni di laurea in modalità telematica a favore di studenti e studentesse in presenza di particolari condizioni. Nel caso di lauree e lauree magistrali in modalità telematica si utilizzerà la consueta formula di rito per la proclamazione con l'attribuzione del voto di laurea/laurea magistrale.

La composizione della Commissione è di 5 membri collegati in modalità telematica via Zoom. La sessione dovrà essere pubblica durante la discussione e la proclamazione.

Il Senato Accademico, con delibera rep. 11/2021 nella seduta del 9 febbraio u.s., ha approvato tali Linee guida.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il DPCM 14 gennaio 2021;
- Richiamato il "Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus SARS COV-2", aggiornato da ultimo con D.R. rep. 3518/2020 del 26 ottobre 2020;
- Visto l'allegato 18 al DPCM 7 agosto 2020 "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21";
- Richiamata la "Procedura operativa per la gestione dell'emergenza sanitaria in caso di personale o studente che abbia contratto il contagio da Sars-Cov-2", redatta sulla scorta dell'Allegato 22 al DPCM 7 settembre 2020, "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie";
- Richiamato il documento "Misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nella ripresa della didattica in presenza - fase 3", redatto in base all'Allegato 18 al DPCM 7 agosto 2020, "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21";
- Richiamate le "Linee di indirizzo per la Fase 3 della didattica in tempo di Coronavirus", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2020 e dal Senato Accademico nella seduta straordinaria del 25 giugno 2020;

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 93 di 99

- Richiamata la comunicazione presentata al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle riunioni del 15 dicembre 2020 e del 22 dicembre 2020, "Linee guida per esami sessione invernale e didattica secondo semestre";
- Preso atto del verbale del Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Veneto nella seduta telematica del 25 gennaio 2021 (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto che le nuove Linee guida sono state condivise e discusse con i Direttori di Dipartimento;
- Preso atto della delibera rep. 11/2021 del Senato Accademico, di approvazione delle "Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021";
- Ritenuto opportuno stabilire regole e procedure omogenee per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021
- Preso atto dell'esito del dibattito e ritenuto di precisare nelle Linee guida che i docenti sono invitati ad organizzare gli insegnamenti in presenza o con l'uso della modalità duale per tutti gli anni di frequenza, qualora la situazione logistica e le norme di sicurezza sanitaria lo consentano (Allegato n. 8/1-3);

Delibera

1. di approvare le "Linee guida per l'organizzazione della didattica nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021" di cui all'Allegato 8, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che le attività didattiche, qualora siano svolte in presenza, saranno espletate in conformità ai protocolli di sicurezza e alle procedure operative per il contrasto e il contenimento dell'epidemia, di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, in coerenza con la normativa nazionale e regionale di riferimento.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano della formazione dell'Università degli Studi di Padova per il trien-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 94 di 99

nio 2019-2021 – Aggiornamento			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 50/2021	Prot. n. 27579/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU SVILUPPO / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che, con delibera rep. 79, nella seduta del 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano della formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021, che ha definito le linee d'indirizzo dell'Ateneo in termini di strategie di sviluppo professionale e culturale del personale tecnico-amministrativo.

Il Piano della Formazione 2019 – 2021 ha individuato in particolare 4 linee di intervento nella programmazione triennale della formazione che mirano a:

1. coinvolgere tutto il personale tecnico-amministrativo nelle attività di formazione;
2. supportare il cambiamento organizzativo;
3. mappare le competenze del personale tecnico-amministrativo;
4. sviluppare la formazione online.

A tali linee di intervento si aggiunge la formazione per la sicurezza in ambiente di lavoro che consiste nell'organizzazione delle attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in linea con la "Proposta formativa sulla tutela della salute e della sicurezza in ambiente universitario" redatta dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo.

Il budget necessario per l'attuazione del Piano della Formazione 2019 – 2021 stanziato è pari ad euro 700.000 per ciascun anno del triennio, per un complessivo di euro 2.100.000 nel triennio.

Nel corso del 2020 l'Ateneo ha potenziato l'offerta formativa rivolta al personale tecnico-amministrativo, organizzando e proponendo complessivamente 137 iniziative formative, per un totale di oltre 1.500 ore di formazione erogata, con un incremento complessivo del numero (+ 80) e delle ore (+ 348) di formazione proposte rispetto all'anno precedente.

In particolare nel corso del 2020 sono state potenziate le iniziative formative di interesse generale e di carattere trasversale rivolte a tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo che sono state complessivamente pari a 44 per un totale pari a 698 ore, a fronte di 6 iniziative proposte nel 2019, per un totale di 655 ore (619 ore sono relative alla formazione online in lingua inglese).

È stata inoltre potenziata la formazione proposta in modalità online, passando dalle 5 iniziative del 2019 alle 15 del 2020.

Complessivamente la presentazione di iniziative formative di interesse generale e di carattere trasversale, unitamente all'impiego di metodologie formative online e webinar, hanno visto una più ampia partecipazione del personale, che ha potuto gestire con maggior autonomia tempi e

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 95 di 99

spazi da dedicare al proprio aggiornamento e sviluppo professionale: il personale tecnico-amministrativo che ha partecipato ad attività formative nel corso del 2020 è stato infatti pari all'83% del personale in servizio, a fronte del 68% del personale del 2019.

Si evidenzia inoltre che, in linea con quanto previsto dal Piano della Formazione e in continuità col percorso di revisione dell'organizzazione delle strutture tecnico-amministrative e delle posizioni di responsabilità dell'Ateneo, è stata garantita nel 2020 la formazione specifica rivolta al personale titolare di posizione organizzativa, con particolare riferimento ai Responsabili della Gestione Tecnica, nominati ad aprile 2020, e ai Responsabili di Settore di tutte le strutture dell'Ateneo. Complessivamente le iniziative formative proposte al personale titolare di posizione organizzativa sono state 11, a fronte delle 5 organizzate nel 2019.

Va rilevato che, a seguito dell'emergenza sanitaria sviluppatasi nel corso del 2020, la proposta formativa già programmata è stata garantita in modalità videoconferenza e ulteriormente integrata con iniziative specifiche volte a supportare la nuova modalità lavorativa richiesta. La transizione dell'offerta formativa dell'Ateneo su software di videoconferenza ha comportato un impegno organizzativo rilevante, che ha richiesto di ripensare i contenuti formativi e le metodologie didattiche utilizzate dai docenti coinvolti, le modalità di gestione delle iniziative e di coinvolgimento del personale, nonché l'organizzazione di tutoraggi tecnici per garantire l'erogazione dei corsi.

Nel periodo compreso tra marzo e giugno è stata garantita formazione a tutto il personale sugli strumenti tecnologici di collaborazione a distanza; sono stati avviati due percorsi online di sviluppo delle soft skill per l'approfondimento delle tematiche della gestione del tempo e delle informazioni, dello sviluppo personale, della collaborazione e del feedback. In concomitanza con l'inizio della Fase 2 dell'emergenza e il contestuale graduale rientro in presenza del personale in struttura, a maggio 2020 è stato proposto un percorso online di presentazione e approfondimento delle corrette misure comportamentali da adottare per il contenimento dei contagi.

I dati di sintesi relativi alla formazione proposta dall'Ateneo per l'anno 2020 sono presentati nel report delle attività formative 2020 (Allegato n. 1/1-42).

Nel corso del 2020 è stata inoltre realizzata, nell'ambito del processo di pianificazione della performance del personale tecnico-amministrativo, un'analisi del fabbisogno formativo e delle proposte di sviluppo professionale evidenziate dai Responsabili di Struttura, che ha rilevato l'interesse ad approfondire alcuni ambiti specifici, e in particolare le competenze giuridiche e amministrative, con riferimento al diritto amministrativo e alle procedure e strumenti per gli approvvigionamenti, le competenze comunicative, la capacità di analisi ed elaborazione di dati, le competenze linguistiche. (Allegato n. 2/1-8).

Si rende ora necessario aggiornare la proposta formativa contenuta nel Piano della Formazione di Ateneo per l'anno 2021, in coerenza con i risultati emersi e gli obiettivi definiti nel Piano Integrato della Performance dell'Ateneo, con particolare riferimento al Percorso di adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile - Verso il POLA 2021-2023.

Il cambiamento del contesto lavorativo e degli strumenti di lavoro agile, conseguente al periodo di emergenza sanitaria tuttora in atto, ha evidenziato infatti la necessità di sviluppare nel personale alcune competenze trasversali necessarie ad affrontare il nuovo contesto lavorativo e organizzativo: le competenze da potenziare spaziano dalle digital skills (mind set, approcci e principali tool collaborativi) al lavoro per risultati, dall'organizzazione agile agli stili di pensiero più efficaci (flessibilità, visione sistemica, ottimismo), fino ad una panoramica generale della normativa e sicurezza in ambito di smartworking. Parallelamente vi è la necessità di supportare Dirigenti e Responsabili di struttura nello sviluppo di uno stile di management efficace nel mutato contesto organiz-

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 96 di 99

zativo. Le competenze da sviluppare riguardano in particolare la capacità di gestire, ingaggiare e valutare le performance dei team da remoto, definire obiettivi smart e favorire il feedback costante, nonché gestire l'engagement delle persone in Smart Working.

E' fondamentale inoltre potenziare le competenze informatiche di tutto il personale dell'Ateneo, nonché la conoscenza e l'utilizzo dei principali tool collaborativi a supporto del lavoro agile.

I percorsi formativi proposti, prevalentemente in modalità online, si pongono in tal senso come strumenti di supporto al cambiamento del contesto lavorativo e organizzativo in atto, a disposizione di tutto il personale tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee di intervento individuate nel piano.

La proposta formativa rivolta al personale tecnico-amministrativo per il 2021 è descritta nel documento allegato (Allegato n. 3/1-7).

Si allega inoltre un breve executive summary che evidenzia gli aspetti salienti del Piano della formazione 2019-2021, delle attività formative erogate nell'anno 2020 e della proposta formativa per l'anno 2021 (Allegato n. 4/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 67 dello Statuto dell'Università di Padova;
- Vista la Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni del 13 dicembre 2001;
- Richiamato il Piano della formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 marzo 2019 con delibera rep. n. 79;
- Richiamato il Piano integrato della Performance 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021 con delibera rep. n. 20;
- Preso atto della relazione sulle attività formative dell'anno 2020 e dell'analisi del fabbisogno formativo (Allegati 1 e 2);
- Ritenuto opportuno aggiornare e integrare la proposta contenuta nel Piano della Formazione dell'Università degli Studi di Padova per il triennio 2019-2021 per l'anno 2021 (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno, alla luce degli spunti emersi durante il dibattito, prevedere altresì un'indagine rivolta ai responsabili delle strutture onde verificare l'efficacia della formazione realizzata nel 2021 rispetto agli obiettivi delle stesse;

Delibera

1. di approvare l'aggiornamento del Piano della Formazione 2019-2021 dell'Università degli Studi di Padova con le iniziative formative presentate nell'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della delibera;
2. di dare mandato all'Ufficio Sviluppo organizzativo di prevedere una rilevazione dell'efficacia della formazione realizzata nel 2021 mediante indagine rivolta ai responsabili delle strutture.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 97 di 99

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica Decreto Rettorale n. 489 del 12 febbraio 2021			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 51/2021	Prot. n. 27580/2021	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale riferisce che il MUR, con nota ministeriale 12 gennaio 2021, n. 525, nostro prot. 15 gennaio 2021, n. 5896, ha richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD-SUA CdS, dal 14 gennaio al 10 febbraio 2021, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021, corredato del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.

Il Dipartimento di riferimento per i Corsi di formazione in oggetto per l'a.a. 2020/2021 sarà, così come indicato dagli Organi negli anni precedenti (SA rep. n. 95/2018 e 28/2020, CdA rep. n. 312/2018 e 84/2020) e sulla base delle competenze e risorse di docenza, il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA.

Il Direttore del FISPPA, con proprio decreto d'urgenza rep. n. 58 del 2 febbraio 2021, ha proposto l'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 di tali Corsi di formazione articolati in quattro percorsi, con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, per un totale di 330 posti di nuova attivazione, con la seguente ipotesi di ripartizione:

- 50 posti per la scuola dell'infanzia;
- 150 posti per la scuola primaria;
- 80 posti per la scuola secondaria di primo grado;
- 50 posti per la scuola secondaria di secondo grado.

A seguito della consultazione con gli altri Atenei della Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, nella seduta del

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 98 di 99

3 febbraio 2021, nostro prot. 19051 del 8 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole ad un numero di posti pari a 540 (330 posti di nuova attivazione più ulteriori 210 posti riservati agli idonei del V ciclo).

La citata scadenza ministeriale per l'inserimento delle proposte di attivazione dei percorsi in oggetto del 10 febbraio 2021, non ha consentito di sottoporre la proposta agli Organi competenti (è stato possibile anticipare una comunicazione in merito al Senato Accademico nella riunione del 9 febbraio u.s.)

Si è ravvisata pertanto la necessità di emanare un decreto rettorale d'urgenza (Allegato n. 1/1-2), allo scopo di approvare l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2020/2021, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo, da sottoporre a ratifica al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico secondo le rispettive competenze nelle prime sedute utili.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 “Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 24»”, in particolare gli artt. 13 e 5 che disciplinano rispettivamente i “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” e la relativa “Programmazione degli accessi”;
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 “Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti”;
- Visto il D.M. 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;
- Vista la nota ministeriale 12 gennaio 2021, n. 525, nostro prot. 15 gennaio 2021, n. 5896;
- Richiamato il decreto del Direttore di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA 2 febbraio 2021, rep. n. 58;
- Richiamata la comunicazione presentata al Senato Accademico nella seduta del 9 febbraio 2021;
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 489 del 12 febbraio 2021, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2020/2021 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 3/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

pag. 99 di 99

Alle ore 14.25, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 marzo 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente
